

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Società per Azioni



Sede Legale in Bolzano (BZ), Via del Macello 55 | Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 00129730214 | Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3630.1 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5856 | Codice ABI 5856.0 | Capitale sociale interamente versato: Euro 201.993.752 | Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

SUPPLEMENTO

AL

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente supplemento deve essere letto congiuntamente al – e costituisce parte integrante del – (i) documento di registrazione di Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni (l'“**Emittente**”, la “**Banca**”, “**Volksbank**”, “**BPAA**” o “**Banca Popolare dell'Alto Adige**”), pubblicato in data 11 settembre 2024, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0084399/24 del 10 settembre 2024 (il “**Documento di Registrazione**”); e (ii) nota informativa della Banca relativa alle obbligazioni pubblicata in data 11 settembre 2024 a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0084417/24 del 10 settembre 2024 (la “**Nota Informativa**”).

Il presente supplemento al Documento di Registrazione (il “**Supplemento**”) è stato depositato presso la CONSOB in data 7 maggio 2025, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0045631/25 del 7 maggio 2025 ed è stato predisposto da Volksbank ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 1, e 23 del Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

Il presente Supplemento, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa, è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Bolzano, Via del Macello, 55, e presso tutte le filiali

dell'Emittente e sono consultabili sul sito web dell'Emittente <https://www.volksbank.it/it/aziende/gestione-liquidita-e-previdenza/obbligazioni>.

Una copia cartacea del Supplemento è consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, presso la sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

INDICE

INDICE	
MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	4
PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	7
PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	8
PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “ <i>FATTORI DI RISCHIO</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	10
PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “ <i>INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	25
PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “ <i>INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	31
PARTE 5. MODIFICHE AL CAPITOLO 9 “ <i>ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	32
PARTE 6. MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “ <i>PRINCIPALI AZIONISTI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	43
PARTE 7. MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “ <i>INFORMAZIONI FINANZIARIE</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	45
PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “ <i>DOCUMENTI DISPONIBILI</i> ” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	54

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Supplemento è stato predisposto da Volksbank al fine di aggiornare le informazioni contenute nel Documento di Registrazione a seguito della pubblicazione sul sito internet dell'Emittente del bilancio individuale dell'Emittente relativo all'esercizio concluso il 31 dicembre 2024.

Con l'occasione vengono altresì forniti aggiornamenti relativi (i) al rendiconto circa l'operatività svolta da Equita Sim S.p.A. nell'ambito delle attività a sostegno della liquidità sulle azioni della Banca; (ii) al rinnovo del contratto sottoscritto dalla Banca e Equita Sim S.p.A. per lo svolgimento da parte di quest'ultima di un'attività volta a sostenere la liquidità delle azioni emesse dalla Banca e negoziate sul segmento "*Equity Auction*" del sistema multilaterale di negoziazione gestito da Vorvel Sim S.p.A.; (iii) alla conferma del *rating* assegnato all'Emittente da S&P Global Ratings; e (iv) alla sostituzione di un membro del collegio sindacale della Banca.

Il Documento di Registrazione viene modificato e integrato secondo le modalità di volta in volta indicate nel presente Supplemento. Per ogni paragrafo del Supplemento sono riportate le titolazioni corrispondenti ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione oggetto di modifica. In particolare, sono apportate le seguenti modifiche:

- alla copertina del Documento di Registrazione;
- al Capitolo 1 "*Fattori di Rischio*" e, specificatamente:
 - al paragrafo 1.1.1 "*Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e geopolitico*";
 - al paragrafo 1.2.1 "*Rischio di credito dell'Emittente e del Gruppo*";
 - al paragrafo 1.2.2 "*Rischio relativo all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo*";
 - al paragrafo 1.2.3 "*Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte dell'Autorità di Vigilanza relativi all'Emittente e al Gruppo*";
 - al paragrafo 1.3.1 "*Rischio di mercato*";
 - al paragrafo 1.3.2 "*Rischio di liquidità*";
 - al paragrafo 1.3.3 "*Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano*";
 - al paragrafo 1.3.4 "*Rischio Operativo*";
- al Capitolo 4 "*Informazioni sull'Emittente*" del Documento di Registrazione e, specificatamente:
 - al paragrafo 4.1 "*Storia ed evoluzione dell'Emittente*";
 - al paragrafo 4.1.6 "*Rating attribuiti all'Emittente su richiesta dell'Emittente*";
 - al paragrafo 4.1.7 "*Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell'Emittente intervenuti dall'ultimo esercizio finanziario*";

- al paragrafo 4.1.8 *“Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente”*.
- al Capitolo 7 *“Informazioni sulle tendenze previste”* e, specificatamente:
 - al paragrafo 7.1 *“Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione”*, e
 - al paragrafo 7.2 *“Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso”*;
- al Capitolo 9 *“Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza”* e, specificatamente:
 - al paragrafo 9.1 *“Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente”*; e
 - al paragrafo 9.2 *“Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti”*;
- al Capitolo 10 *“Principali azionisti”* e, specificatamente:
 - al paragrafo 10.1 *“Informazioni relativi agli assetti proprietari”*; e
 - al paragrafo 10.2 *“Accordi noti all’Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente”*.
- al Capitolo 11 *“Informazioni Finanziarie”* del Documento di Registrazione, e specificatamente:
 - al paragrafo 11.1.1 *“Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi”*;
 - al paragrafo 11.1.6 *“Bilancio consolidato”*;
 - al paragrafo 11.1.7 *“Data delle informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.2 *“Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie”*;
 - al paragrafo 11.3.1 *“Sottoposizione a revisione dei bilanci”*;
 - al paragrafo 11.3.2 *“Altre informazioni sottoposte a revisione”*;
 - al paragrafo 11.3.3 *“Informazioni diverse”*;
 - al paragrafo 11.3.4 *“Data delle ultime informazioni finanziarie”*
 - al paragrafo 11.4 *“Procedimenti giudiziari e arbitrali”*;
 - al paragrafo 11.5 *“Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria”*;
- Al capitolo 14 *“Documenti Disponibili”*.

In aggiunta, ogni riferimento al “*Documento di Registrazione*” contenuto nel Documento di Registrazione deve intendersi, salvo ove diversamente indicato, come un riferimento al Documento di Registrazione come integrato e aggiornato dal presente Supplemento.

Ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, agli investitori che hanno già accettato di acquistare o sottoscrivere gli strumenti finanziari prima della pubblicazione del presente Supplemento è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla propria filiale di riferimento della Banca, entro tre giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione del presente Supplemento, sempre che il fatto nuovo significativo, l’errore o l’imprecisione rilevante ai sensi dell’articolo 23, paragrafo 1, del Regolamento Prospetti siano emersi o siano stati rilevati prima della chiusura del periodo di offerta o della consegna degli strumenti finanziari, se precedente.

Oltre al diritto di revoca, gli investitori potranno beneficiare del diritto di recesso, ove applicabile, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, alla data del presente supplemento al Documento di Registrazione non risultano strumenti finanziari in relazione ai quali tale diritto di revoca possa essere esercitato.

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni, con sede legale in Bolzano (BZ), via del Macello 55, 39100 assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni contenute nel presente Supplemento.

Dichiarazione di responsabilità

Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Dichiarazioni o relazioni di esperti

Il presente Supplemento non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni delle società di revisione che hanno effettuato la revisione legale dei bilanci di esercizio per gli anni 2023 e 2024.

Informazioni provenienti da terzi

Il presente Supplemento non contiene informazioni provenienti da terzi.

Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) il presente Supplemento è stato approvato dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- b) la CONSOB approva tale Supplemento solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Supplemento.

PARTE 1. MODIFICHE ALLA COPERTINA DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La copertina del Documento di Registrazione deve intendersi modificata come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE

Società per Azioni



Sede Legale in Bolzano (**BZ**), Via del Macello 55 | Codice Fiscale - Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 00129730214 | Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3630.1 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5856 | Codice ABI 5856.0 | Capitale sociale interamente versato: Euro 201.993.752 | Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento il "**Documento di Registrazione**") ai fini del Regolamento (UE) 2017/1129 (il "**Regolamento Prospetti**") ed è redatto in conformità all'articolo 7 e all'Allegato 6 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato e integrato. Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Popolare dell'Alto Adige – Società per Azioni (l'"**Emittente**", la "**Banca**", "**Volksbank**", "**BPAA**" o "**Banca Popolare dell'Alto Adige**"), società capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo bancario Banca Popolare dell'Alto Adige**"), in qualità di emittente, di volta in volta, di una o più serie di titoli di debito (gli "**Strumenti Finanziari**" e, ciascuno, uno "**Strumento Finanziario**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione, come successivamente eventualmente modificato, integrato e/o aggiornato dai relativi supplementi, deve essere letto congiuntamente alla singola nota informativa sugli strumenti finanziari di volta in volta approvata (la "**Nota Informativa**"), che conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari. Tali documenti formano congiuntamente il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") che sarà di volta in volta integrato, in relazione alla singola emissione (i) da un documento denominato "**Condizioni Definitive**", che conterrà le informazioni e le disposizioni contrattuali specifiche relative agli Strumenti Finanziari e (ii) dalla "**Nota di Sintesi**", che riporterà le informazioni chiave sull'Emittente e sugli Strumenti Finanziari specificamente riferite alla singola serie di Strumenti Finanziari.

Il presente Documento di Registrazione è stato pubblicato in data 11 settembre 2024, a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota n. 0084399/24 del 10 settembre 2024 **e successivamente integrato e aggiornato dal supplemento depositato presso CONSOB in data 7 maggio 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0045631/25 del 7 maggio 2025 (il "Supplemento")**.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull'opportunità degli investimenti proposti.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi, ancorché connessi all'Emittente. L'investitore è invitato a leggere il capitolo "*Fattori di Rischio*".

Il presente Documento di Registrazione ha validità per dodici mesi dalla data di approvazione ed è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente in Bolzano, via del Macello, n. 55 e presso tutte le filiali dell'Emittente, oltre che consultabile sul sito internet dell'Emittente <https://www.volksbank.it/it/aziende/gestione-liquidita-e-previdenza/obbligazioni>.

PARTE 2. MODIFICHE AL CAPITOLO 1 “FATTORI DI RISCHIO” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.1.1 “*Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all’impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e geopolitico*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Si evidenzia, in questo contesto, che per l’Emittente e per il Gruppo gli impatti direttamente correlati ai conflitti Russia-Ucraina e Israele-Gaza risultano marginali, tenuto conto che non esistono attività operative localizzate in Russia, Ucraina, Israele o Palestina né esposizioni creditizie nei confronti di clientela residente nei suddetti paesi o indirettamente correlate a controparti russe, ucraine, israeliane o palestinesi.

Le turbolenze sui mercati innescate successivamente all’insediamento della nuova amministrazione statunitense, in particolare legate agli annunci sulle politiche commerciali verso numerose controparti, Europa compresa, possono comportare degli effetti negativi sulle condizioni generali del mercato e sugli asset della Banca. In particolare, non possono essere sottovalutati gli impatti sulla crescita delle economie globali, come già paventato da alcune agenzie di rating (tra cui Standard & Poor’s e Fitch Ratings), le implicazioni inflattive che una guerra dei dazi potrebbe scatenare, le fluttuazioni sui mercati azionari derivanti dalle incertezze e dalle volatilità connesse, il potenziale ampliamento dei crediti spread su tutte le classi di rischio e la volatilità sui tassi di mercato.

Il contesto di incertezza potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, sociale e finanziaria italiana e quindi, di riflesso, sulla qualità del credito, sulla patrimonializzazione e sulla redditività dell’Emittente, che opera principalmente sul mercato nazionale. Le aspettative sull’andamento dell’economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine.

Sussiste, pertanto, il rischio che la futura evoluzione dei richiamati contesti possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.2.1 “*Rischio di credito dell’Emittente e del Gruppo*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

- (a) *Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito*

Alle date del ~~31 dicembre 2024~~ 30 giugno 2024 (laddove indicati) e 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022, sono stati registrati dall'Emittente i valori relativi agli indici di rischio descrittivi della qualità creditizia.

Con riferimento ai crediti deteriorati lordi, **al 31 dicembre 2024, risultano pari al 3,9% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari ad Euro 301,9 milioni circa, con una percentuale di copertura pari al 58,9%**, al 30 giugno 2024, risultano pari al 4,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari ad Euro 348 milioni circa; al 31 dicembre 2023, risultano pari al 4,4% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 334,9 milioni.909 migliaia, con una percentuale di copertura pari al 59,0%; al 31 dicembre 2022 i crediti deteriorati lordi risultavano pari al 5,0% del totale dei crediti lordi, per un valore di Euro 384.430 migliaia e una percentuale di copertura pari al 56,3%.

Con riferimento ai crediti deteriorati netti, **al 31 dicembre 2024, risultano pari a 1,7% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 123,9 milioni**; al 31 dicembre 2023, risultano pari all'1,9% rispetto al totale dei crediti netti (tale dato è pari al 1,7% al 30 giugno 2024), per un ammontare pari a Euro 137,5 milioni.460 migliaia; al 31 dicembre 2022 i crediti deteriorati netti risultavano pari al 2,3% del totale dei crediti netti, per un valore di Euro 167.887 migliaia.

Con riferimento alle sofferenze lorde, **al 31 dicembre 2024, risultano pari al 2,0% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 155,0 milioni con una percentuale di copertura pari al 76,6%** al 30 giugno 2024, risultano pari al 2,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a 160.800 migliaia, con una percentuale di copertura pari al 75,7%; al 31 dicembre 2023, risultano pari al 2,2% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 170,1 milioni,072 migliaia con una percentuale di copertura pari al 74,4%; al 31 dicembre 2022 le sofferenze lorde risultavano pari al 2,3% del totale dei crediti lordi, per un valore di Euro 175.692 migliaia e una percentuale di copertura pari al 70,7%.

Con riferimento alle sofferenze nette, **al 31 dicembre 2024, risultano pari allo 0,5% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 36,2 milioni** al 30 giugno 2024, risultano pari allo 0,5% rispetto al totale dei crediti netti, con un ammontare pari a 39.100 migliaia; al 31 dicembre 2023, risultano pari allo 0,6% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 43,5 milioni.512 migliaia; al 31 dicembre 2022 le sofferenze nette risultavano pari allo 0,7% del totale dei crediti netti, per un valore di Euro 51.433 migliaia.

Con riferimento alle inadempienze probabili lorde, **al 31 dicembre 2024, risultano pari al 1,8% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 135,5 milioni con una percentuale di copertura pari al 41,3%**, al 31 dicembre 2023, risultano pari al 2,0% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 153,7 milioni.711 migliaia con una percentuale di copertura pari al 44,1% (tale percentuale di copertura al 30 giugno 2024 è pari al 44,0%); al 31 dicembre 2022 le inadempienze probabili lorde risultavano pari al 2,6% del totale dei crediti lordi, per un valore di Euro 199.967 migliaia e una percentuale di copertura pari al 44,8%.

Con riferimento alle inadempienze probabili nette, **al 31 dicembre 2024, risultano pari al 1,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 79,5 milioni**, al 30 giugno 2024, risultano di ammontare pari ad 81.325 migliaia; al

31 dicembre 2023, risultano pari all'1,2% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro ~~85,9 milioni-889 migliaia~~; al ~~31 dicembre 2022~~ le inadempienze probabili nette risultavano pari all'1,5% del totale dei crediti netti, per un valore di Euro ~~110.302 migliaia~~.

Con riferimento ai crediti scaduti lordi, **al 31 dicembre 2024, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro 11,3 milioni, con una percentuale di copertura pari al 27,8%**, al 31 dicembre 2023, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti lordi, per un ammontare pari a Euro ~~11,1 milioni-126 migliaia~~, con una percentuale di copertura pari al 27,6% (tale percentuale di copertura al 30 giugno 2024 è pari a 28,8%); al ~~31 dicembre 2022~~ i crediti scaduti lordi risultavano pari allo 0,1% del totale dei crediti lordi, per un valore di Euro ~~8.772 migliaia~~ e una percentuale di copertura pari al 29,9%.

Con riferimento ai crediti scaduti netti, **al 31 dicembre 2024, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro 8,1 milioni**, al 31 dicembre 2023, risultano pari allo 0,1% rispetto al totale dei crediti netti, per un ammontare pari a Euro ~~8,0 milioni-059 migliaia~~; al ~~31 dicembre 2022~~ i crediti deteriorati netti risultavano pari allo 0,1% del totale dei crediti netti, per un valore di Euro ~~6.153 migliaia~~.

Nel corso dell'anno 2024, il "Costo del rischio" è pari a 1 bps.

~~Nel corso del primo semestre del 2024, il "Costo del rischio" è pari a 15 bps annualizzati.~~

L'attuale contesto macroeconomico si caratterizza per numerosi fattori di incertezza e rischiosità (es. conflitto russo-ucraino, conflitto in Medio Oriente, crisi bancarie localizzate in Paesi al di fuori della vigilanza della BCE, inflazione non di breve periodo e fluttuazione dei tassi di interesse, **nuova presidenza degli Stati Uniti d'America e incertezza sulle loro politiche commerciali estere**), che comportano un peggioramento del contesto macroeconomico e si possono tradurre in una minore capacità di rimborso delle controparti e, conseguentemente, in un peggioramento del loro merito creditizio, comportando potenzialmente la necessità da parte dell'Emittente di aumentare le rettifiche e gli accantonamenti connessi e registrando, quindi, un peggioramento degli indici relativi alla qualità del credito.

Si segnala comunque che il permanere e/o l'aggravarsi dei fattori macroeconomici e geopolitici potrebbe comunque comportare un deterioramento della qualità del credito riducendo, quindi, la possibile capacità di rimborso dei finanziamenti da parte della clientela privati.

(b) Rischio connesso alla concentrazione

Per quanto concerne quelle posizioni identificate come "Grandi esposizioni", esse vengono determinate facendo riferimento alle "esposizioni" non ponderate che superano il 10% del capitale ammissibile, così come definito dal Regolamento (UE) n. 575/2013, dove per "esposizioni" si intende la somma delle attività di rischio per cassa e delle operazioni fuori bilancio (escluse quelle dedotte dal capitale) nei confronti di un cliente, o di un gruppo di clienti connessi, senza l'applicazione dei fattori di ponderazione.

Al 31 dicembre 2024 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (pari a 4.246 milioni) riguardavano per il 10% circa n.

2 clienti commerciali. Il rimanente 90% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.

Al 31 dicembre 2023 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza (**pari a 4.733 milioni**) riguardavano **per il 10% circa** n. 2 gruppi di clienti **commerciali**, per un'esposizione lorda pari a circa Euro 401 milioni; ad essa corrispondeva un valore ponderato ai fini delle grandi esposizioni di circa Euro 150 milioni. **Il rimanente 90% circa è verso clientela istituzionale e strumentale all'attività bancaria.**

Al 31 dicembre 2022 le esposizioni verso la clientela superiori al 10% del Patrimonio di Vigilanza riguardavano invece n. 3 gruppi di clienti per un'esposizione lorda pari a circa Euro 331 milioni; ad essa corrispondeva un valore ponderato ai fini delle grandi esposizioni di circa Euro 152 milioni.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.2.2 “Rischio relativo all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto descritto nel bilancio individuale dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono riportati i valori dei coefficienti patrimoniali di BPAA al 30 giugno 2024 nei due regimi *phased-in* e *fully phased*, rispetto ai trattamenti transitori sopra riportati, confrontati con quelli registrati a fine 2023 e fine 2022.

Al **31 dicembre 2024**~~30 giugno 2024~~, il **CET1 ratio e il Tier1 ratio** risultano pari al **16,24**~~15,8%~~ in regime *phased-in* e al **15,7%** in regime *fully phased*. Al 31 dicembre 2023, il **CET1 ratio e il Tier1 ratio** risultavano pari al 15,41% in regime *phased-in* e al 15,28% in regime *fully phased* mentre al 31 dicembre 2022, il CET1 ratio risultava pari al 14,89% in regime *phased-in* e al 14,38% in regime *fully phased*.

Al 30 giugno 2024, il **Tier1 ratio** risulta pari al 15,8% in regime *phased-in* e al 15,7% in regime *fully phased*. Al 31 dicembre 2023, il **Tier1 ratio** risultava pari al 15,41% in regime *phased-in* e al 15,28% in regime *fully phased* mentre al 31 dicembre 2022, il Tier1 ratio risultava pari al 14,89% in regime *phased-in* e al 14,38% in regime *fully phased*.

Al **31 dicembre 2024**~~30 giugno 2024~~, il **Total Capital ratio** risulta pari al **17,57**~~17,1%~~ in regime *phased-in* e al 17,0% in regime *fully phased*. Al 31 dicembre 2023, il **Total Capital ratio** risultava pari al 16,76% in regime *phased-in* e al 16,63% in regime *fully phased* mentre al 31 dicembre 2022, il Total Capital ratio risultava pari al 16,74% in regime *phased-in* e al 16,24% in regime *fully phased*.

In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva 2013/36/UE (“**CRD IV**”), Direttiva del Parlamento e del Consiglio 2019/878/UE, che modifica la CRD IV (cd. “**CRD V**”) e *Guidelines EBA on common SREP*), la Banca d'Italia, ad esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) applica agli intermediari

bancari vigilati coefficienti patrimoniali vincolanti, anche superiori ai limiti minimi normativamente previsti.

Si riportano quindi di seguito gli esiti del processo SREP in vigore alla data del presente Documento di Registrazione, avviato da Banca d'Italia il 9 gennaio 2023 e conclusosi il 6 aprile 2023 con la conferma della nuova decisione sul capitale di BPAA.

A partire dal 9 gennaio 2023, BPAA è tenuta ad applicare nel continuo i seguenti requisiti di capitale a livello individuale, fermo il rispetto del requisito di capitale minimo previsto dall'art. 92 del Regolamento (UE) n. 575/2013:

Le modalità di calcolo dei requisiti patrimoniali fanno riferimento, in generale, alle metodologie standardizzate (*standardised approach*) e, fino al 31 dicembre 2024, al metodo standardizzato (TSA – *Traditional Standardised Approach*) per quanto concerne il rischio operativo. A partire dal 1° gennaio 2025, tali modalità di calcolo sono conformate alle novità normative introdotte dal Regolamento (UE) 2024/1623, che ha recepito la cosiddetta riforma di Basilea 3+ attraverso opportune modifiche al Regolamento n. 575/2013 (CRR) e alla Direttiva 2013/36/EU (CRD), con riferimento al trattamento dei rischi di credito, mercato, CVA e operativo, all'*output floor* e al calcolo dei fondi propri. A seguito degli esiti del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP) Banca d'Italia, in data 23 novembre 2024, ha comunicato i requisiti patrimoniali che la Banca è tenuta a rispettare a partire dalla prima data di riferimento della segnalazione sui fondi propri successiva alla data di ricezione del summenzionato provvedimento, confermati in via definitiva dalla stessa Banca d'Italia in data 13 febbraio 2025:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (*CET 1 ratio*) pari al ~~87,80%~~ composto da una misura vincolante del ~~5,5030%~~ (di cui ~~4,50%~~ a fronte dei requisiti minimi regolamentari e ~~10,80%~~ a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati a esito dello SREP e, per la parte restante pari al 2,50%, dalla ~~2,50%~~ riferiti alla componente di riserva di conservazione del capitale);
- coefficiente di capitale di classe 1 (*Tier 1 ratio*) pari al ~~9,8060%~~, composto da una misura vincolante del ~~7,3040%~~ (di cui ~~6,00%~~ a fronte dei requisiti minimi regolamentari, e ~~1,3040%~~ a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati a esito dello SREP), e per la parte restante pari al 2,50%, dalla e ~~2,50%~~ riferiti alla componente di riserva di conservazione del capitale);
- coefficiente di capitale totale (*Total Capital ratio*) pari al ~~12,20%~~, composto da una misura vincolante del ~~9,7050%~~ (di cui ~~8,00%~~ a fronte dei requisiti minimi regolamentari e ~~1,7050%~~ a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati in base ai risultati a esito dello SREP) e, per la parte restante pari al 2,50%, della e ~~2,50%~~ riferiti alla componente di riserva di conservazione del capitale).

Inoltre, per assicurare il rispetto delle misure vincolanti anche in caso di deterioramento del contesto economico e finanziario, l'Organo di Vigilanza sopra evidenziate e garantire che i fondi propri di BPAA possano assorbire eventuali

perdite derivanti da scenari di *stress* tenendo conto dei risultati delle prove di *stress* prudenziali di cui all'articolo 100 della direttiva 2013/36/UE, Banca d'Italia ha individuato i seguenti livelli di capitale che BPAA è invitata a mantenere:

- il-coefficiente di capitale primario di classe 1 (*CET 1 ratio*): **9,00%, composto da un OCR CET1 ratio pari all'8,00%** nella misura dell'8,80%, composto dal precedentemente riportato *Overall Capital Requirement* del 7,80% e da una Componente Target (*Pillar 2 Guidance, P2G*)-aggiuntiva, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari all'1,00%;
- il-coefficiente di capitale di classe 1 (*Tier 1 ratio*): **10,80%, composto da un OCR T1 ratio pari al 9,80%** nella misura del 10,60%, composto dal precedentemente riportato *Overall Capital Requirement* del 9,60% e da una **Componente Target** *Pillar 2 Guidance* aggiuntiva, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari all'1,00%;
- il-coefficiente di capitale totale (*Total Capital ratio*): **13,20%, composto da un OCR TC ratio pari al 12,20%** nella misura del 13,00%, composto dal precedentemente riportato *Overall Capital Requirement* del 12,00% e da una **Componente Target** *Pillar 2 Guidance* aggiuntiva, a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress, pari all'1,00%.

In aggiunta, Banca d'Italia ha fissato obbligatoriamente per tutte le banche italiane una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (*Syrb, systemic risk buffer*). A partire dal 31 dicembre 2024, tale riserva è pari allo 0,5% delle esposizioni domestiche ponderate per il rischio di credito e di controparte (esposizioni rilevanti). A partire dal 20 giugno 2025, essa sarà invece pari all'1% delle esposizioni rilevanti.

In aggiunta ai requisiti minimi vincolanti, oltre alla sopracitata riserva di conservazione del capitale, si aggiunge la riserva di capitale anticiclica, che Banca d'Italia ha mantenuto pari allo 0% per tutto il 2024. La riserva di capitale anticiclica ha lo scopo di proteggere il settore bancario nelle fasi di eccessiva crescita del credito; la sua imposizione avviene soltanto nei periodi di crescita del credito consentendo quindi di accumulare capitale primario di classe 1 che sarà poi destinato ad assorbire le perdite nelle fasi discendenti del ciclo.

Nell'ambito invece degli adempimenti imposti dalla Direttiva 2014/59/EU (c.d. BRRD, *Banking Recovery and Resolution Directive*), Banca d'Italia, in qualità di Autorità di Risoluzione Nazionale, in data 16 settembre 2024, ha emesso il provvedimento di determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per Banca Popolare dell'Alto Adige. Esso è pari:

- **alla somma del requisito di primo pilastro di cui all'articolo 92, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 575/2013 e del requisito di secondo pilastro della capogruppo di cui all'articolo 104-bis della Direttiva 2013/36/UE. Alla luce della valutazione svolta dalla Banca ai sensi dell'art. 12-*quinquies*, par. 2 (penultimo e ultimo capoverso) del SRMR, a tale somma si aggiunge:**
 - **il requisito di secondo pilastro del gruppo, come determinato nella *capital decision* dell'Autorità di Vigilanza;**

- un add on pari al requisito combinato di riserva di capitale tempo per tempo vigente, in termini di attività ponderate per il rischio;

- al coefficiente di leva finanziaria di cui all'articolo 92, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento (UE) n. 575/2013. A tale somma si aggiunge un add on pari alla metà del requisito combinato di riserva di capitale tempo per tempo vigente, in termini di esposizione della leva finanziaria.

Quantitativamente, il requisito MREL che Banca Popolare dell'Alto Adige è tenuta a rispettare, è pertanto pari, allo stato, al 12% del TREA e al 4,25% del LRE.

Alla data di approvazione del Bilancio Individuale 2024, il requisito MREL sopra indicato risulta rispettato da parte della Banca.

~~Si evidenzia come in data 26 aprile 2024 Banca d'Italia abbia previsto un'ulteriore misura prudenziale per le banche italiane, denominato *Systemic Risk Buffer (SyRB)*, che prevede una riserva incrementale dello 0,50% dal 31 dicembre 2024 e di un ulteriore 0,50% dal 30 giugno 25 da applicare sulle esposizioni creditizie verso controparti residenti in Italia. Per effetto di questa ulteriore misura, le soglie risulteranno corrispondentemente aumentate a circa 9,80% per il CET1 Ratio, a circa 11,6% per il Tier 1 Ratio e a circa 14% per il Total Capital Ratio.~~

Al 31 dicembre ~~2024~~2023 i *ratio* patrimoniali dell'Emittente risultano in aumento rispetto al 31 dicembre ~~2023~~2022 e pertanto superiori agli ultimi coefficienti vincolanti comunicati dalla Banca d'Italia; tuttavia, non è possibile escludere che, anche per effetto di fattori esogeni e straordinari, le misure realizzate dall'Emittente per rispettare tali livelli minimi si rivelino non del tutto sufficienti.

~~Si precisa, altresì, che con riferimento al provvedimento del 3 marzo 2023 con il quale Banca d'Italia ha rilasciato, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR") emendato dal Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento europeo e del Consiglio ("CRR2"), l'autorizzazione alla riduzione dei Fondi propri di BPAA mediante riacquisto di strumenti del capitale primario di classe 1 per un importo di Euro 15 milioni al fine di facilitare il disinvestimento da parte degli azionisti che intendano uscire dalla compagine sociale, i *ratio* patrimoniali al 31 dicembre 2022 risultavano prudenzialmente già decurtati del predetto controvalore di Euro 15 milioni. A tal proposito si segnala che, in data 27 ottobre 2023, è terminata tale operazione straordinaria di riacquisto in *buyback* che ha consentito di riacquistare numero 1,8 milioni di azioni per un controvalore pari a Euro 15 milioni.~~

Si segnala che in data 26 luglio 2024, Banca d'Italia ha autorizzato la riduzione di fondi propri per il riacquisto di azioni proprie, per un importo massimo di Euro 3.500.000, finalizzata a sostenere la liquidità delle azioni BPAA tramite un intermediario indipendente. L'autorizzazione fa seguito a quanto previsto dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione (redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti) e all'approvazione dell'Assemblea dei soci della Banca in data 20 aprile 2024 con la quale è stata rinnovata l'autorizzazione. **L'Assemblea dei soci della Banca tenutasi in data 17 aprile 2025 ha rinnovato tale autorizzazione.**

Si segnala, infine, che la Banca, come previsto dai termini e condizioni del titolo, e avendo ricevuto l'approvazione da parte dell'autorità competente, ha esercitato la

call option relativa all'obbligazione denominata "€25.000.000 Callable Subordinated Tier 2 ISIN XS1885681228 emessa il 3 ottobre 2018 con scadenza 3 ottobre 2028" e, di conseguenza, il titolo è stato interamente rimborsato.

Infine, con riferimento al rischio di eccessiva leva finanziaria, il Regolamento (UE) n. 575/2013 ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, un coefficiente di leva finanziaria (o *leverage ratio*) definito come rapporto fra misura del patrimonio (capitale di classe 1) e misura dell'esposizione (totale delle esposizioni in bilancio e fuori bilancio). Il requisito minimo richiesto dalla normativa prudenziale vigente, in vigore dal 2019, è pari al 3,00%. **Al 31 dicembre 2024 il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presenta nei due regimi *phased-in* e *fully phased* rispettivamente pari a 7,56% e a 7,53%, mentre alla data del** ~~Al 30 giugno 2024, il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presenta superiore al 7,0%. Al 31 dicembre 2023 il coefficiente di leva finanziaria di BPAA si presentava nei due regimi *phased-in* e *fully phased* rispettivamente pari a 6,85% e a 6,78% mentre al 31 dicembre 2022, tale coefficiente si presentava nei due regimi *phased-in* e *fully phased* rispettivamente pari a 5,94% e a 5,72%.~~

Nel Capitolo 1 "FATTORI DI RISCHIO", il paragrafo 1.2.3 "*Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte dell'Autorità di Vigilanza relativi all'Emittente e al Gruppo*" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

a) *Rischi connessi ai procedimenti giudiziari*

Per "*rischi derivanti da procedimenti giudiziari*" si intende, in generale, la possibilità che esiti negativi di procedimenti giudiziari, arbitrali e/o amministrativi generino passività tali da causare una riduzione della capacità dell'Emittente di far fronte alle proprie obbligazioni. Le principali controversie sono relative a procedure in materia di anatocismo e usura, ad azioni relative ai servizi di investimento prestati, a contenziosi di natura tributaria e di diritto immobiliare e ad azioni revocatorie fallimentari. Alla **data del 31 dicembre 2024 la voce del passivo "*Fondi per rischi ed oneri*" è pari a Euro 48,9 milioni, mentre alla** ~~data del 31 dicembre 2023 la voce del passivo "*Fondo per rischi e oneri*" **era** pari a Euro **50,7 milioni**-697 migliaia, mentre al 31 dicembre 2022 tale fondo era pari a Euro 23.974 migliaia. Alla data del 31 dicembre ~~2024~~2023 il la voce del passivo "*Fond**i** per rischi ed oneri" si compone di circa Euro **8,5 milioni**-8.675 migliaia relativi a "*Impegni e garanzie rilasciate*" ed Euro **40,4 milioni**-42.022 migliaia relativi alla voce "*A**l**tri fondi per rischi e oneri*"; la valutazione degli "*A**l**tri fondi per rischi e oneri*" stanziati a fronte delle controversie in essere è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli amministratori della Banca formulano stime sull'esito delle controversie, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura delle stesse. Per tali ragioni la società di revisione incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre ~~2024~~2023 ha considerato la valutazione degli "*A**l**tri fondi per rischi e oneri*" un aspetto chiave dell'attività di revisione. Alla data del ~~30 giugno 2024~~, la voce del passivo "*Fondo per rischi e oneri*" è pari a Euro 51.637 migliaia e*~~

si compone di circa (a) Euro 10.629 migliaia relativi a “*Impegni e garanzie rilasciate*”, e (b) Euro 41.007 migliaia relativi alla voce “*Altri fondi per rischi e oneri*”, quest’ultima considerata un aspetto chiave dell’attività di revisione.

Benché detto Fondo per rischi ed oneri, al **31 dicembre 2024**~~30 giugno 2024~~, possa ritenersi congruo in conformità agli IFRS, non si può escludere che, in futuro, lo stesso possa risultare non sufficiente a far fronte interamente agli oneri e alle richieste risarcitorie e restitutorie connessi alle cause pendenti; conseguentemente, non può escludersi che l’eventuale esito negativo di alcune cause, o una revisione degli accantonamenti nel corso del procedimento giudiziario, possa avere effetti pregiudizievoli sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.

Alla data del presente Documento di Registrazione non risultano pendenti procedimenti, giudiziari o arbitrari di ammontare o natura tali da poter avere, anche in caso di soccombenza, significative ripercussioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale o economica dell’Emittente.

b) Rischi connessi ai procedimenti sanzionatori avviati dalle Autorità di Vigilanza

Si segnala inoltre che, nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo bancario Banca Popolare dell’Alto Adige è soggetto alle richieste ed agli accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.

I risultati degli accertamenti svolti possono richiedere interventi organizzativi e al Gruppo può essere richiesto di adottare misure dirette a correggere le eventuali carenze riscontrate durante le indagini e le ispezioni. L’Autorità di Vigilanza, inoltre, potrebbe anche adottare dei provvedimenti sanzionatori nei confronti della Banca o disciplinari a carico degli esponenti aziendali dell’Emittente che svolgono funzioni amministrative, di gestione o di controllo.

Nel periodo intercorrente tra il 26 aprile e il 7 luglio 2023 la Banca è stata sottoposta ad un’ispezione condotta dalla Banca d’Italia ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs. n. 385/1993 (TUB). Gli accertamenti ispettivi condotti hanno riguardato il tema della tutela della clientela e, in particolare, la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, nonché i diritti e gli obblighi delle parti nella prestazione di servizi di pagamento. **Le verifiche ispettive si erano concluse con una valutazione parzialmente sfavorevole a causa di talune lacune della normativa interna, disfunzioni di taluni processi operativi e una ridotta incisività dei controlli, che hanno concorso a determinare alcuni impropri addebiti alla clientela che, nel complesso, sono risultati essere pari a circa Euro 2 milioni. Nell’ambito delle interlocuzioni post-ispettive con l’Autorità di Vigilanza, la Banca ha rappresentato di aver adottato misure correttive e iniziative restitutorie idonee a superare i profili di debolezza emersi dagli accertamenti ispettivi, anche alla luce del giudizio in prevalenza favorevole espresso dalla Banca.**

A giudizio della Banca, permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento, in relazione all’esigenza di:

- **irrobustire i presidi ex-ante ed ex-post attuati dalle unità di business;**
- **affinare i processi operativi relativi ai disconoscimenti al fine di assicurare la piena conformità alla comunicazione del 17 giugno 2024**

denominata “Disconoscimenti di operazioni di pagamento non autorizzate”;

- portare a compimento un’ulteriore, seppur contenuta (pari ad Euro 11.009,92), azione di rimborso con riferimento agli addebiti del canone relativo ai prodotti riferibili al comparto “estero”;
- irrobustire il sistema di controllo e garantire l’adeguatezza dei processi attuati dalla Banca.

Con riferimento a quanto sopra e, in particolare, all’aggiornamento ai rimborsi attualmente pendenti, la Banca ha fornito comunicazione all’Autorità di Vigilanza in data 30 aprile 2025.

La condivisione del rapporto ispettivo da parte dell’Autorità ha rilevato taluni punti di attenzione. In particolare, le principali evidenze si riferiscono ad evoluzioni in merito al riordino della normativa interna, alla revisione dei principali processi operativi e al rafforzamento dei controlli interni. Già nel corso degli accertamenti ispettivi, la Banca ha dato tempestivo avvio alle azioni rimediali. A seguito della ricezione del rapporto ispettivo, tali azioni sono confluite in un piano di interventi in corso di attuazione e che la Banca prevede di completare entro il 30 settembre 2024.

c) *Rischi connessi ai reclami degli azionisti*

- I. **Class Action 1:** In data 29 dicembre 2022, n. 7 azionisti hanno promosso presso il Tribunale di Venezia un procedimento volto a promuovere un’azione di classe ex art. 140-*bis* del Codice di Consumo (D. Lgs. 206/2005), in relazione a presunte carenze informative nella “*scheda prodotto*” utilizzata ai fini dei collocamenti azionari realizzati nel periodo gennaio 2012 – luglio 2015.

In particolare, in tale procedimento gli azionisti proponenti contestano alla Banca di aver fornito “falsa informativa” in relazione ad operazioni di acquisto di azioni proprie e di comportamento inadempiente da parte della Banca stessa circa gli obblighi informativi dettati dalla normativa applicabile in materia di intermediazione finanziaria nella prestazione di servizi di collocamento, negoziazione e consulenza in materia di investimenti aventi per oggetto le sue azioni.

In data 11 ottobre 2023, il Tribunale di Venezia ha dichiarato ammissibile l’azione di classe promossa dai 7 azionisti della Banca e supportati da 3 associazioni di tutela dei consumatori. Tale decisione riguarda solo il profilo procedurale dell’ammissibilità della azione di classe e non il merito delle contestazioni ivi veicolate. Anche alla luce di altre sentenze sullo stesso argomento a suo favore, la Banca continua a ritenere corretto il suo operato nel periodo di riferimento oggetto della decisione (acquisti di azioni BPAA tra gennaio 2012 e luglio 2015) e proseguirà nella sua difesa, anche a tutela della compagine sociale. L’ordinanza di ammissibilità non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell’azione. Al riguardo, la Banca ha proposto reclamo avverso l’ordinanza di ammissibilità pronunciata dal Tribunale di Venezia in data 11 ottobre 2023. **Quest’ultimo in data 8 febbraio 2024 è stato respinto dalla Corte di Appello di Venezia. L’ordinanza di rigetto del reclamo non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell’azione.**

L'udienza per la prosecuzione dell'azione di classe nel merito si è tenuta il giorno 10 ottobre 2024, ad esito della quale erano stati concessi ulteriori termini per il deposito di memorie delle parti.

~~L'udienza di discussione avanti la Corte d'Appello di Venezia in merito al reclamo avverso l'ordinanza di ammissibilità pronunciata dal Tribunale di Venezia si è svolta il giorno 25 gennaio 2024 e il collegio giudicante si è riservato di provvedere in merito al reclamo della Banca e al reclamo incidentale di controparte. Allo stato, la prossima udienza per la prosecuzione dell'azione di classe è fissata per il giorno 10 ottobre 2024.~~

~~Infine, si segnala che gli **Gli** azionisti promotori della *class action* hanno presentato istanza di proroga dei termini di adesione alla *class action* (originariamente fissata in data 8 febbraio 2024) sino al 24 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dall'udienza di discussione del 25 gennaio 2024 o, in subordine, al 9 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dal termine per la pubblicazione dell'ordinanza di ammissione avvenuta in data 10 novembre 2023. In data 18 gennaio 2024, il Tribunale di Venezia ha accolto l'istanza disponendo che il termine di scadenza per l'adesione all'azione di classe venga fissato nel 9 marzo 2024, esteso successivamente al 27 luglio 2024 esclusivamente per gli azionisti che avevano acquistato successivamente al 31 luglio 2015 le azioni sulla base della scheda prodotto nelle edizioni licenziate dal 1° gennaio 2012 al 31 luglio 2015. Completato il processo di adesione, risultano ora iscritti all'azione di classe 644 azionisti per un controvalore di acquisto di poco inferiore a 6 milioni di euro. **All'udienza tenutasi in data 9 gennaio 2025 la Corte ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni che si terrà il 12 giugno 2025.**~~

II. Class Action 2: in data 3 febbraio 2025 è stato notificato alla Banca un atto di citazione per azione di classe ex art. 140-bis del D.lgs. 206/2005, con cui n. 7 consumatori, le associazioni Centro Consumatori Italia, Robin APS e il Comitato Azionisti Suedtirolo hanno convenuto in giudizio la Banca lamentando, in occasione dell'aumento di capitale effettuato tra fine 2015 e inizio 2016, la mancata consegna all'azionista del prospetto informativo, della nota di sintesi e della scheda prodotto, la non corretta determinazione del prezzo di collocamento nonché, più in generale, la violazione delle norme di validità e comportamento dettate dalla disciplina finanziaria in tema di informativa sull'investimento di cui all'articolo 21 TUF e alla normativa regolamentare secondaria emanata dalla Consob in relazione al collocamento di azioni emesse. La prima udienza, riguardante l'ammissibilità o meno dell'azione stessa, è fissata per il giorno 12 giugno 2025 avanti il Tribunale di Venezia.

III. Da ultimo, si segnala che, in data 22 dicembre 2023, è pervenuto alla Banca un reclamo plurimo in nome e per conto di n. 282 azionisti, in data 28 febbraio 2024 un ulteriore reclamo plurimo in nome e per conto di 15 azionisti, nei quali vengono contestati presunti vizi del contratto di acquisto delle azioni della Banca e delle modalità con cui tali contratti sono stati stipulati e con i quali si chiede la ripetizione delle somme investite, oltre a copia della documentazione relativa agli ordini di acquisto dei singoli reclamanti.

Nel merito, la Banca evidenzia che si tratta, rispettivamente, di una seconda e terza *tranche* di un reclamo plurimo ricevuto dalla Banca in data 2 ottobre 2023, formulato indistintamente nell'interesse di complessivamente oltre 420 investitori.

In data 23 luglio 2024 si è svolta la mediazione su istanza di 420 azionisti nel corso della quale la Banca ha evidenziato l'inammissibilità della mediazione stessa per disomogeneità delle posizioni delle parti istanti. Il procedimento si è concluso con esito negativo.

Alla data di approvazione del Bilancio Individuale 2024 sono pervenuti da parte di aderenti alla citata mediazione 90 atti di citazione, oggetto di controversia innanzi al Tribunale di Bolzano.

La Banca, svolte le proprie valutazioni di merito, considera il rischio legato ai **contenziosi** reclami in oggetto di bassa rilevanza, se rapportato al fondo rischi e oneri complessivi di cui si è dotata la stessa Banca.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.1 “Rischio di mercato” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[*omissis*]

I rischi di mercato relativi al portafoglio di negoziazione e al portafoglio bancario (rischio generico e specifico) vengono costantemente monitorati dall'Emittente (soprattutto in considerazione del continuo incremento del rischio emittente degli Stati Sovrani) e sono misurati tramite il “*Valore a Rischio*” (*Value-at-Risk* o “***VaR*”**). Dato un portafoglio di strumenti finanziari, il VaR esprime la massima perdita potenziale derivante da movimenti sfavorevoli dei parametri di mercato in un determinato orizzonte temporale e con una definita probabilità. I parametri di mercato presi in considerazione sono i tassi di interesse, i tassi di cambio, gli *spread* di credito e i prezzi di azioni, indici e fondi e relative volatilità.

Il portafoglio di negoziazione di vigilanza costituisce una frazione assai ristretta del portafoglio di proprietà, essendo la maggior parte degli strumenti finanziari detenuti iscritta nelle categorie contabili *Hold To Collect & Sell* (HTCS) e *Hold To Collect* (HTC) e quindi appartenente al portafoglio bancario.

Al riguardo, si precisa che, con riferimento al VaR (titoli di debito *Hold to Collect and Sell* (HTCS), nonché esposizione azionaria *Fair Value Through Profit and Loss* (FVTPL) non detenuta a scopo di *trading*), **per quanto concerne l'esercizio 2024, il profilo di rischio dell'Emittente, a fine anno, era pari ad Euro 1,18 milioni circa (VaR 95% su base giornaliera), laddove il valore medio del medesimo anno era di circa Euro 1,07 milioni circa. A fine 2023 il valore in questione ammontava a Euro 1,2 milioni circa** per quanto concerne l'esercizio 2023, il profilo di rischio dell'Emittente, a fine anno, era pari ad Euro 1,2 milioni circa (VaR 95% su base giornaliera), laddove il valore medio del medesimo anno era di circa Euro 1,2 milioni circa. A fine 2022 il valore in questione ammontava a circa Euro 1,8 milioni circa.

Il VaR del portafoglio HTCS ha raggiunto valori assai elevati in corrispondenza della crisi pandemica (al suo inizio, in particolare, con un VaR pari al 95%, a un giorno pari ad oltre Euro 5 milioni, con riferimento ai soli bond HTCS), nonché a metà del 2022 (oltre Euro 3 milioni, sempre per i soli bond HTCS), a seguito della volatilità dei titoli sovrani italiani registrata sul mercato.

In merito al portafoglio HTC (*Hold to Collect*), il VaR 95% giornaliero ammonta a circa **Euro 5,17 milioni a fine 2024 (il valore medio dell'anno ammontava invece a Euro 5,48 milioni). A fine 2023 il medesimo valore misurava Euro 7 milioni circa**~~Euro 7,0 milioni a fine 2023 (il valore medio dell'anno ammontava invece a Euro 8,7 milioni). A fine 2022 il medesimo valore misurava Euro 14,3 milioni circa (ossia sensibilmente superiore).~~

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.2 “Rischio di liquidità” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Per quanto concerne la liquidità, la CRR prevede, tra l'altro, l'obbligo di segnalare mensilmente l'indicatore di liquidità di breve termine *Liquidity Coverage Ratio*, avente come obiettivo la costituzione e il mantenimento di un *buffer* di liquidità che consenta la sopravvivenza della banca per un periodo temporale di trenta giorni in caso di grave *stress*, e trimestralmente l'indicatore di liquidità strutturale *Net Stable Funding Ratio* con orizzonte temporale superiore all'anno, al fine di garantire che attività e passività presentino una struttura per scadenze sostenibile. Per entrambi gli indicatori, il livello minimo regolamentare richiesto è del 100%.

Tutti i fattori di rischio vengono monitorati attraverso le procedure di *Risk Management* proprie dell'Emittente e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate.

Al riguardo, si precisa che, **al 31 dicembre 2024, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al 213% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023, pari al 215%), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al 135% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023 pari al 131%)**~~al 30 giugno 2024, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al 159% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023, pari a 215% e al 31 dicembre 2022, pari a 229%), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al 131% (invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2023, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 138%).~~

Si segnala che la Banca è soggetta agli andamenti del mercato che potrebbero portare i depositanti a scegliere fonti alternative (ad es. titoli di stato), così come ha l'esigenza di emettere strumenti idonei a soddisfare il requisito minimo di fondi propri e passività soggette a *bail-in* (*MREL*). Con la scadenza del 26 giugno 2024, la Banca ha invece completato il rimborso delle operazioni straordinarie di rifinanziamento dell'Eurosistema (c.d. TLTRO-III).

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.3 “*Rischi connessi all’esposizione nei confronti del debito sovrano*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente è esposto nei confronti del debito sovrano relativo allo Stato italiano.

Si fornisce, pertanto, l’esposizione di BPAA verso il debito sovrano, costituito da titoli di debito di stato italiani.

Al 31 dicembre ~~2024~~2023, l’esposizione complessiva nei confronti del debito sovrano italiano era pari a circa Euro 2.196 milioni~~2,766 miliardi~~ (rispetto al dato al 31 dicembre ~~2023~~2022 pari a Euro 2.766 milioni~~3,143 miliardi~~). Si segnala, inoltre, la presenza di un’esposizione di poco superiore a circa 33 milioni ~~inferiore a 4 milioni~~ di dollari in titoli di stato americani.

A tal fine, la *duration* di tasso relativa ai titoli di stato italiani relativa al portafoglio HTCS è pari a 2,41,49 anni e quella relativa al portafoglio HTC invece è pari a 3,12,36 anni.

Eventuali tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la volatilità degli stessi, in particolare con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani rispetto agli altri titoli di Stato europei di riferimento (c.d. *spread*), potrebbero avere effetti negativi, anche rilevanti, sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.

Il 46,866,8% dell’esposizione complessivamente detenuta presenta una durata residua inferiore ai 5 anni.

Le emissioni governative italiane rapportate al totale dell’attivo ammontavano a circa il 19% degli attivi alla fine dell’anno 2024, 23% circa alla fine dell’anno 2023~~23% degli attivi alla fine dell’anno 2023, 24% circa alla fine dell’anno 2022~~. L’incidenza percentuale in termini di *market value* delle emissioni governative italiane sul totale del portafoglio bond (HTCS ed HTC) ammonta a circa il 72% al 31 dicembre 2024 (83% circa al 31 dicembre 2023)~~l’83% al 31 dicembre 2023 (89,5% circa al 31 dicembre 2022)~~.

Nel Capitolo 1 “FATTORI DI RISCHIO”, il paragrafo 1.3.4 “*Rischio operativo*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

L’attività di raccolta interna degli eventi di perdita operativa svolta dall’Emittente per l’anno 2024 ha evidenziato 245 nuovi eventi con una perdita lorda pari a Euro 1.521.595, di cui il 7% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari al 32% del valore), l’83,3% da errori di esecuzione di processo (pari al 59,7% del valore), il 9,4% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari al 8,6% del valore).

A titolo di confronto, nell'anno 2023 si erano invece verificati 169 eventi, corrispondenti a perdite lorde pari a Euro 1.915.186, di cui il 13% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari all' 6% del valore), l'82,6% da errori di esecuzione di processo (pari all'82,4% del valore), il 4,3% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari all'11,6% del valore).

~~2023 ha evidenziato 169 nuovi eventi con una perdita lorda pari a Euro 1.915.186, di cui il 13% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari al 6,0% del valore), l'82,6% da errori di esecuzione di processo (pari all'82,4% del valore), il 4,3% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari all' 11,6% del valore).~~

~~A titolo di confronto, nell'anno 2022 si erano invece verificati 256 eventi, corrispondenti a perdite lorde pari a Euro 4.145.780, di cui il 15,2% dei casi provenienti da frodi esterne o interne (pari all' 1,6% del valore), il 71,9% da errori di esecuzione di processo (pari al 40,0% del valore), il 12,9% da altri fattori, banconote false, avarie di sistema, controversie legali, ecc. (pari al 58,4% del valore).~~

PARTE 3. MODIFICHE AL CAPITOLO 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, il paragrafo 4.1 “*Storia ed evoluzione dell’Emittente*”, quindicesimo sotto-paragrafo deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti verificatisi nella vita dell’Emittente successivamente al 31 dicembre 2024 si segnala:

- ~~— l’approvazione dei risultati semestrali alla data del 30 giugno 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 9 agosto 2024; e~~
- ~~— in data 26 luglio 2024, la Banca d’Italia ha autorizzato la riduzione di fondi propri per il riacquisto di azioni proprie, per un importo massimo di euro 3.500.000, finalizzata a sostenere la liquidità delle azioni BPAA tramite un intermediario indipendente~~
- **in data 2 gennaio 2025, è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi fino al 31 dicembre 2025 il contratto sottoscritto dall’Emittente ed Equita Sim S.p.A. che conferisce a Equita Sim S.p.A. l’incarico esclusivo di sostenere la liquidità delle azioni Volksbank negoziate sul Mercato Vorvel, supportando così il regolare svolgimento delle negoziazioni delle azioni della Banca;**
- **in data 31 gennaio 2025, l’Emittente ha comunicato le informazioni ricevute da Equita Sim S.p.A in ordine all’operatività svolta da quest’ultima sulle azioni di propria emissione intervenuta nel periodo di osservazione dal 5 dicembre 2024 al 4 febbraio 2025;**
- **in data 7 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati dell’Emittente al 31 dicembre 2024;**
- **in data 28 marzo 2025, l’Emittente ha comunicato le informazioni ricevute da Equita Sim S.p.A in ordine all’operatività svolta da quest’ultima sulle azioni di propria emissione intervenuta nel periodo di osservazione dal 1° febbraio 2025 al 31 marzo 2025;**
- **in data 17 aprile 2025, l’Assemblea soci dell’Emittente ha approvato tutte le proposte del Consiglio di Amministrazione, tra cui il bilancio di esercizio conclusosi il 31 dicembre 2024 con un utile netto pari a 126 milioni di euro e un dividendo pari a 1 euro per azione e ha nominato il collegio sindacale per il triennio 2025-2027, presieduto nuovamente da Georg Hesse.**

Nel Capitolo 4 “INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE”, il paragrafo 4.1.6 “*Rating attribuiti all’Emittente su richiesta dell’Emittente*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

All'Emittente sono assegnati giudizi di *rating* da parte delle agenzie internazionali S&P Global Ratings (“**S&P**”), Morningstar DBRS (“**DBRS**”) e Fitch Ratings (“**Fitch**”).

In particolare, alla data del Documento di Registrazione, le agenzie internazionali sopra indicate hanno rilasciato i seguenti giudizi di *rating*:

Agenzia di rating	Long-Term Issuer Rating	Short-Term Issuer Rating	Outlook / Trend	Data ultimo aggiornamento
S&P	BBB-	A-3	Stabile	18 giugno 2024 18 aprile 2025
DBRS	BBB (<i>low</i>)	R-2 (middle)	Stabile	15 maggio 2024
Fitch	BB+	B	Stabile	31 maggio 2024

S&P Global Ratings

- 1) *Long Term Issuer Credit Rating*, BBB-: il debitore ha una capacità adeguata di far fronte ai propri impegni finanziari. Tuttavia, in rispetto a classi di *rating* più alte, è più probabile che scenari economici mutevoli e/o avversi indeboliscano la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari.
- 2) *Outlook* Stabile: l'Outlook sul *rating* di S&P è un parere sulla probabile direzione del *rating* nel medio periodo. Un Outlook stabile indica una bassa probabilità di un cambiamento del *rating* nel medio periodo

DBRS

- 1) *Long-Term Issuer Rating*, BBB (*low*): qualità del credito adeguata. La capacità di pagamento degli obblighi finanziari è considerata accettabile. Può essere vulnerabile a eventi futuri. Tutte le categorie di *rating* diverse da AAA e D contengono anche sottocategorie “(*high*)” e “(*low*)”. L'assenza di una designazione “(*high*)” o “(*low*)” indica che il *rating* si colloca a metà della categoria.
- 2) *Trend* Stabile: i Trend dei *rating* forniscono una guida orientativa ai pareri di DBRS riguardanti l'*outlook* di un *rating*. Queste indicano la direzione in cui, secondo DBRS, potrebbe muoversi il *rating* qualora perdurino le circostanze attuali, o, in alcuni casi, indica come il *rating* si rapporta al settore di *Corporate Finance*, a meno che l'emittente non affronti le difficoltà. Spesso è il Trend del *rating*, anziché un cambiamento immediato del *rating*, a riflettere le pressioni o i benefici iniziali di un ambiente in evoluzione. Un Trend Positivo o Negativo non indica un cambiamento imminente del *rating*, bensì una maggiore probabilità che il *rating* possa cambiare in futuro rispetto al caso in cui, invece, al titolo sia assegnato un Trend Stabile.

Fitch

- 1) *Long Term Issuer Default Rating*, BB+: elevata vulnerabilità al rischio di insolvenza. I *rating* “BB+” indicano che la elevata vulnerabilità al rischio di insolvenza si realizza in caso di condizioni commerciali o economiche avverse nel tempo. Tuttavia, esiste una flessibilità commerciale o finanziaria che consente di garantire il rispetto degli

impegni finanziari. All'interno delle categorie di *rating*, Fitch può utilizzare dei modificatori. I modificatori "+" o "-" possono essere aggiunti a un *rating* per indicare lo stato relativo all'interno delle categorie principali di *rating*. Per esempio, la categoria di *rating* "AA" ha tre livelli di *rating* specifici per *notch* ("AA+"; "AA"; "AA-"; ciascuno un livello di *rating*). Tali suffissi non vengono aggiunti ai *rating* "AAA" e ai *rating* inferiori alla categoria "CCC".

- 2) Outlook Stabile: gli Outlook (prospettive) indicano la direzione in cui è probabile che un *rating* si muova in un periodo compreso tra uno e due anni. Riflettono tendenze finanziarie o di altro tipo che non hanno ancora raggiunto o sostenuto il livello che causerebbe un'azione sul *rating*, ma che potrebbero farlo qualora tali tendenze perdurassero. I Rating Outlook positivi o negativi non implicano che un cambiamento di *rating* sia inevitabile, e allo stesso modo, i *rating* con Outlook stabile possono essere alzati o abbassati senza una precedente revisione dell'Outlook. Occasionalmente, quando la tendenza fondamentale ha forti elementi contrastanti sia positivi che negativi, il Rating Outlook può essere descritto come "In evoluzione".

Disclaimer: le descrizioni che precedono rappresentano una traduzione in italiano delle definizioni utilizzate dalle agenzie di *rating*.

~~Per maggiori dettagli sulle definizioni e sulle scale dei *rating* si rimanda alla documentazione ufficiale pubblicata dalle singole agenzie di *rating*.~~

Si riporta di seguito un breve resoconto delle più recenti revisioni, da parte delle agenzie internazionali sopra menzionate, dei *rating* attribuiti all'Emittente:

- **Morningstar DBRS**

Con riferimento a DBRS, in data 15 maggio 2024, l'agenzia ha confermato la sua valutazione di Volksbank, ovvero il "*Long-Term Issuer Rating*" a BBB ("*low*") con *trend* "*stable*" così come il "*Short-Term Issuer Rating*" di R-2 (*middle*).

Secondo DBRS, la conferma dei *rating* di credito riflette la relativamente piccola ma solida struttura di BPAA nella regione del Trentino-Alto Adige, *funding* stabile e liquidità, supportata da una base di depositi resiliente e granulare, così come i suoi adeguati coefficienti di capitale. I *rating* di credito di BPAA tengono conto anche del fatto che la redditività è migliorata, trainata dalla crescita del margine d'interesse netto grazie ai tassi d'interesse più alti, sebbene rimanga modesta in parte a causa di una diversificazione dei ricavi relativamente bassa. Inoltre, i *rating* di credito riflettono l'ulteriore riduzione delle *non-performing exposures* (NPE) da parte di BPAA, sebbene la qualità degli attivi rimanga debole rispetto ai concorrenti nazionali e internazionali.

- **S&P Global Ratings (S&P)**

Il 18 aprile 2025 S&P Global ha confermato il rating a lungo termine di Volksbank a "BBB-" e quello a breve termine a "A-3", confermando anche l'outlook "Stable". Secondo S&P, i *rating* attuali riflettono adeguatamente il profilo di credito della banca rispetto a quello dei suoi *peers*, nonostante l'attenuarsi dei rischi per il sistema bancario italiano.

L'outlook "Stable" riflette l'opinione dell'agenzia secondo cui, nei prossimi 12-24 mesi, la performance operativa e il bilancio di Volksbank rimarranno resilienti e la qualità degli attivi della banca continuerà ad essere gestibile.

~~In data 18 giugno 2024, S&P ha aggiornato il *rating* a lungo termine dell'Emittente confermando "BBB-" e il merito creditizio di breve termine a "A-3", assegnando pertanto un livello di *rating* "*Investment Grade*". S&P ha inoltre proiettato l'outlook a livello "*Stable*". Secondo S&P, la qualità degli attivi rimarrà solida nei prossimi due anni. Di~~

~~conseguenza, l'agenzia ritiene che la banca continuerà a beneficiare della sua forte presenza in Trentino-Alto Adige. Inoltre, S&P ritiene che le consistenti riserve per perdite su crediti accumulate negli ultimi anni possano fornire un cuscinetto di protezione contro eventuali perdite future. L'outlook 'Stable' riflette l'opinione di S&P secondo la quale nei prossimi 12-24 mesi la performance operativa e il bilancio rimarranno solidi. S&P prevede che la banca possa mantenere un solido profilo di rischio rispetto alla media del sistema nazionale nei prossimi due anni, nonostante un contenuto deterioramento della qualità degli attivi.~~

- Fitch Ratings

In data 31 maggio 2024, l'agenzia di rating Fitch Ratings ha confermato il rating emittente a lungo termine 'BB+' e il rating emittente a breve termine 'B' della Banca, mantenendo l'outlook a livello 'stable'. Il rating dei depositi a lungo termine è stato invece rivisto al rialzo da 'BB+' a 'BBB-', ovvero un gradino superiore in rispetto al rating emittente della Banca. Anche il rating dei depositi a breve termine è stato aumentato da 'B' a 'F3'.

Fitch ha valutato positivamente il territorio nel quale opera la Banca (Nord Est Italia), la maggior redditività raggiunta e in particolar modo l'aumento della raccolta, che rimane stabile e ben diversificata, accompagnata anche da un numero crescente di clienti. Fitch ha inoltre riconosciuto alla Banca un buon livello di solidità, con ampi *buffer* di capitale rispetto ai requisiti patrimoniali, una qualità del credito in miglioramento e la migliorata diversificazione dal rischio Italia. Fitch riconosce inoltre i migliori fondamentali della Banca, che subiscono tuttavia aggiustamenti al ribasso a causa del rischio sovrano italiano (dove opera la Banca), della migliorabile diversificazione del margine di intermediazione, della limitata dimensione e della ridotta diversificazione delle fonti di funding (prevalentemente basato su depositi della clientela).

Le informazioni riguardanti il *rating* aggiornato dell'Emittente sono disponibili e consultabili sul sito internet della Banca <https://www.volksbank.it/it/investor-relations/rating>. L'Emittente valuterà caso per caso se gli eventuali aggiornamenti del *rating* rappresentino un presupposto per la redazione di un supplemento al presente Documento di Registrazione.

Nel Capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE", il paragrafo 4.1.7 "Informazioni sui cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell'Emittente intervenuti dall'ultimo esercizio finanziario" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L'Emittente attesta che dal ~~30 giugno~~ **31 dicembre** 2024, data di chiusura dell'ultimo esercizio finanziario, non sono intervenuti cambiamenti sostanziali nella struttura di finanziamento e di assunzione dei prestiti dell'Emittente.

Nel Capitolo 4 "INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE", il paragrafo 4.1.8 "Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell'Emittente" deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del 31 dicembre 2024, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al 213% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023, pari a 215%), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al 135% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023 pari al 131%)³⁰ giugno 2024, il *Liquidity Coverage Ratio* si attesta al 159% (rispetto al dato al 31 dicembre 2023, pari a 215% e al 31 dicembre 2022, pari a 229%), e il *Net Stable Funding Ratio* si attesta al 131% (invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2023, mentre al 31 dicembre 2022 era pari a 138%).

Il “*piano operativo liquidità e funding*” dell’anno 2024, redatto in conformità agli orientamenti strategici definiti nel piano industriale “*I-mpact 2026*”, si è basato sullo scadenziario del rifinanziamento istituzionale, sullo sviluppo del portafoglio titoli di proprietà, nonché sulla pianificazione dei movimenti della clientela, poste che sono poi state costantemente aggiornate nel corso dell’esercizio. I piani in oggetto concorrono alla definizione del fabbisogno di liquidità durante l’anno e conseguentemente guidano le scelte di esecuzione delle operazioni sul mercato.

La Banca è riuscita a incrementare la raccolta diretta, anche grazie alle emissioni obbligazionarie collocate attraverso la rete commerciale, in un contesto di mercato che è rimasto fortemente competitivo e caratterizzato da una rapida riduzione dei tassi di riferimento. Il fabbisogno di liquidità, costituito prevalentemente dalle scadenze TLTRO-III di marzo (500 milioni) e giugno (250 milioni), dal rimborso delle cartolarizzazioni collocate per un importo di circa 22 milioni e dall’ammortamento dei finanziamenti BEI in essere per un importo di circa 21 milioni, è stato coperto da una riduzione del portafoglio titoli di proprietà nel primo trimestre dell’anno, dall’emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG), dall’erogazione di un prestito concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI), da depositi di breve durata concessi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e da un maggiore utilizzo delle fonti di rifinanziamento del mercato interbancario.

L’ammontare consistente di “*titoli eleggibili*” non impegnati a garanzia è stato ulteriormente integrato dai titoli liberati in seguito al rimborso delle ultime *tranche TLTRO-III*.

La Banca ha mantenuto stabile la raccolta diretta durante tutto il 2023 anche in un contesto di mercato fortemente competitivo a causa del rapido incremento dei tassi. Per questo motivo è stato possibile affrontare le prime scadenze TLTRO-III (300 milioni a marzo e 750 milioni a giugno) con la liquidità in eccesso, senza dover attingere a nuove fonti di rifinanziamento. Il rimanente fabbisogno di liquidità, costituito prevalentemente dalle scadenze TLTRO-III di settembre (500 milioni) e dicembre (200 milioni), dal rimborso anticipato di un’obbligazione subordinata Tier 2 (25 milioni), dal rimborso delle cartolarizzazioni collocate per un importo di circa 28 milioni e dall’ammortamento dei finanziamenti BEI in essere per un importo di circa 20 milioni, è stato coperto da una graduale riduzione del portafoglio titoli di proprietà, dall’emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) green, da finanziamenti di breve durata concessi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) e da un maggiore utilizzo delle fonti di rifinanziamento del mercato interbancario.

PARTE 4. MODIFICHE AL CAPITOLO 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE”, il paragrafo 7.1 *“Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente dalla data dell’ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato e cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell’ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione”* deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

L’Emittente attesta che dal 31 dicembre 2024~~30 giugno 2024~~, data dell’ultimo bilancio ~~semestrale~~ sottoposto alla revisione legale dei conti e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell’Emittente a eccezione di quanto indicato in relazione alla diffusione del Covid-19, al conflitto Russia-Ucraina, al conflitto in Medio Oriente, alle crisi bancarie localizzate in Paesi al di fuori della vigilanza della BCE, alla nuova presidenza degli Stati Uniti d’America e all’incertezza sulle loro politiche commerciali estere e alle ripercussioni negative degli stessi sull’economia.

L’Emittente attesta altresì che dal 31 dicembre 2024~~30 giugno 2024~~, data dell’ultimo bilancio ~~semestrale~~ per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

Nel Capitolo 7 “INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE”, il paragrafo 7.2 *“Tendenze, incertezze, richieste, impegni e fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso”* deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Fatto salvo quanto riportato nel bilancio ~~nella relazione finanziaria semestrale~~ al 31 dicembre 2024~~30 giugno 2024~~, l’Emittente non è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso. Gli effetti a lungo termine delle guerre in Ucraina e in Medio Oriente nonché della nuova presidenza degli Stati Uniti d’America sono soggetti agli sviluppi futuri, sono incerti e non possono essere previsti e possono portare a conseguenze sia sul piano economico, sia su quello politico e sociale in cui l’Emittente opera.

PARTE 5 MODIFICHE AL CAPITOLO 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA”, il paragrafo 9.1 “*Nome, indirizzo e funzioni presso l’Emittente dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell’Emittente, allorché siano significative riguardo all’Emittente*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Di seguito è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca alla data del presente Documento di Registrazione, nonché l’indicazione, per ciascun Amministratore, delle cariche sociali e delle partecipazioni dirette qualificate in società terze in essere alla data del presente Documento di Registrazione e cessate nell’ultimo quinquennio, per quanto dichiarato da ultimo dagli esponenti.

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
Lukas Ladurner	Presidente Consiglio di Amministrazione	LL INTERNATIONAL S.P.A.	Amministratore unico
	Nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Società Agricola Lagro S.R.L.	Presidente C.d.A. e controllata diretta
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025		
		Ladurner Group S.P.A.	Amministratore unico
		Bautechnik S.R.L.	Amministratore delegato
		Geobau S.r.l.	Presidente C.d.A.
		Bautechnik Green GmbH (Austria)	Controllata indiretta
		Loex S.R.L.	Presidente C.d.A.
		Al-Invest S.r.l.	Amministratore

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		Rem-Tec S.R.L.	Consigliere
		Lg Immobilien S.R.L.	Amministratore delegato
		Lmc Immobilien S.R.L.	Amministratore delegato
		Seehof Vigiljoch S.r.l.	Amministratore unico
		Teralab S.r.l.	Controllata indiretta
		Geo Immo S.r.l.	Presidente C.d.A.
		VB Invest Spa	Amministratore delegato Presidente C.d.A.
Lorenzo Salvà	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Studio Legale Salvà – Mellarini – De Carlo	Senior partner
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Gaia S.R.L.	Sottoposta a influenza notevole
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025	SAGE S.p.A.	Consigliere
		Azienda di soggiorno di Merano	Consigliere
		Murrelektronik S.r.l.	Consigliere
Giuseppe Padovan	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	Mu.Bre. Costruzioni S.r.l.	Controllo congiunto con coniuge
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Studio Plura	Senior partner
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025	Booster S.r.l.	Sottoposta influenza notevole
		Agape di Muttin Patrizia & C. S.a.s.	Socio accomandante
		Aquachiara S.r.l.	Consigliere
		Label IT S.p.A.	Sindaco effettivo

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		BALP di Padovan Giuseppe & C. S.r.l.	Socio accomandatario e controllo diretto
Margherita Marin	Amministratrice	Inazienda srl società tra professionisti	Amministratore delegato / Presidente Cda
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Sorriso Sano S.r.l.	Controllata diretta
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025	Labordent sas di Narduzzo Alessandro & C.	Socio accomandante Sottoposta a influenza notevole
		Calzaturificio S.C.A.R.P.A. S.p.A.	Presidente Collegio sindacale
		Antea srl in liquidazione	Amministratore giudiziario
		Edilizia Friulana Nord srl – in liquidazione	Liquidatore
Johannes Peer	Amministratore	Peer Johannes impresa individuale	Titolare firmatario
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Obfinim S.p.A.	Amministratore delegato/ Consigliere
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025	Sport Alliance International S.p.A.	Presidente C.d.A. / Amministratore delegato
		Sportler S.p.A.	Consigliere/Procuratore
		Meran Centrum Parking AG	Consigliere
		Lunar Sport S.r.l.	Consigliere
		Dot Wear S.r.l.	Consigliere delegato
		Bergzeit Outdoor GmbH (Germania)	Procuratore
		Bergzeit GmbH (Germania)	Procuratore
		Peak GmbH (Germania)	Procuratore
Christina Gasser	Amministratrice	Stuefer & Gasser S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
			<u>controllata congiuntamente</u>
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023		
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025		
Alessandro Metrangolo	Amministratore		
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023		
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025		
Margit Tauber	Amministratrice	Südtiroler Kinderdorf società cooperativa Onlus	Vicepresidente Cda
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	Thermo-system S.r.l.	Vicepresidente Cda
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025	<u>Consiglio Comunale del Comune di Bressanone</u>	<u>Consigliera</u>
		<u>Rabensteiner S.r.l.</u>	<u>CFO</u>
Federico Marini	Amministratore	ICOS S.p.A.	Consigliere delegato
	nomina: Assemblea soci 01.04.2023	ICOS Deutschland GmbH (Germania)	Amministratore unico
	durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2025		

Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è deputato all'accertamento della corretta amministrazione della società. Ai sensi dell'articolo 34 dello statuto sociale, il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge, dei regolamenti e dello statuto; sul rispetto dei principi

di corretta amministrazione; sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; sull'adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni e su ogni altro atto precisato dalla legge.

Il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, eletti dall'Assemblea soci con voto di lista. I sindaci devono essere iscritti nel Registro dei revisori legali.

Di seguito sono indicate le principali cariche esterne attualmente ricoperte dai componenti del Collegio sindacale di Banca Popolare dell'Alto Adige **nominato da ultimo dall'Assemblea del 17 aprile 2025, come da dichiarazione di pari data.**

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
Georg Hesse	Presidente Collegio sindacale	Roefix S.p.A.	Presidente Collegio sindacale
	Nomina: Assemblea soci 31.03.2022 <u>17.04.2025</u>	Botzen Invest Euregio Finance AG	Sindaco effettivo
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12. 2023 <u>2024</u>	Eisackwerk Rio Pusteria Srl	Sindaco effettivo e <u>Revisore legale</u>
		Foppa S.r.l.	Revisore unico dei conti
		Haas I&S S.r.l.	Revisore unico
		Infominds S.p.A.	Sindaco effettivo
		Molino Merano S.r.l.	Revisore dei conti
		Roner S.p.A.	Sindaco effettivo
		Alfons S.r.l.	Revisore legale
		Meranermuehlen S.r.l.	Revisore legale
		Merano Centrum Park S.p.a.	Presidente del Collegio sindacale e <u>Revisore</u> <u>contabile</u>
		Haas S.r.l.	Revisore unico
		Central Parking S.p.A	Sindaco effettivo

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		Mondo Lievito Madre S.r.l.	Revisore unico dei conti
		Pelletteria Hesse Sas Di Barbara Hesse & Co.	Socio accomandante <u>Controllata congiuntamente</u>
		Hesse & Partner	Senior Partner
		Risberg Kg Des Georg Hesse	Socio Accomandatario <u>Controllata congiuntamente</u>
		Saelen S.R.L.	Amministratore unico e <u>Controllata congiuntamente</u>
Rosella Cazzulani	Sindaco effettivo	Coima SGR	Sindaco effettivo
	Nomina: Assemblea soci 31.03.2022 <u>17.04.2025</u>		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12. <u>2027</u> 2024		
<u>Cinzia Giaretta</u>	<u>Sindaco effettivo</u>	<u>AGSM AIM S.p.A.</u>	<u>Presidente Collegio Sindacale</u>
	<u>Nomina: Assemblea soci 17.04.2025</u>	<u>AIXANS SAIV S.p.A.</u>	<u>Presidente Collegio Sindacale</u>
	<u>Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2027</u>	<u>Veneto Lavoro</u>	<u>Revisore dei conti</u>
		<u>CSQA CERTIFICAZIONI S.r.l.</u>	<u>Sindaco effettivo</u>
		<u>COSTRUZIONI DALLA VERDE S.p.A.</u>	<u>Presidente Collegio Sindacale</u>
		<u>V.G. Investment S.r.l.</u>	<u>Amministratore delegato</u>
		<u>ECOCHEM Group S.p.A.</u>	<u>Presidente Collegio Sindacale</u>

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		<u>Realfid S.r.l.</u>	<u>Amministratore delegato</u>
		<u>VG Legal società tra professionisti S.r.l.</u>	<u>Presidente Cda</u>
		<u>Nuova Voce S.r.l.</u>	<u>Consigliere</u>
		<u>Intermizoo S.p.A.</u>	<u>Sindaco effettivo</u>
		<u>Giro Società consortile per azioni</u>	<u>Sindaco effettivo</u>
		<u>IPAB Vicenza Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza</u>	<u>Consigliere</u>
		<u>Consorzio Polizia Valle Agno</u>	<u>Revisore dei conti</u>
Sabrina Rigo	Sindaco effettivo	Crowe Bompani S.p.A	Consigliere
	Nomina: Assemblea soci 31.03.2022		
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12.2024	Laica S.p.A	Presidente Collegio sindacale
		Rachael S.r.l.	Sindaco effettivo
		Veneto Acque S.p.a.	Revisore legale
		Auxiell S.p.a.	Sindaco effettivo
		Ritmo S.p.A	Sindaco effettivo
		Crowe Bompani Academy S.r.l. Benefit	Amministratore unico
		F.V.L. S.r.l.	Revisore dei conti
		Crowe Bompani Advisory S.r.l	Procuratore Speciale
Nadia Dapoz	Sindaco supplente	Alerion Clean Power S.p.A	Consigliere

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
	Nomina: Assemblea soci 31.03.2022 <u>17.04.2025</u>	Biomasse Sicilia S.p.A	Sindaco effettivo
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12. 2023 <u>2024</u>	Energie S.p.A	Sindaco effettivo
		F.Harpf E C. – S.r.l.	Sindaco effettivo
		REVI.I@S S.r.l.	Consigliere
		Alberghiera mediterranea S.r.l.	Sindaco effettivo
		Aldi S.r.l.	Sindaco effettivo
		G. Harpf Immo – S.r.l.	Sindaco effettivo
		Idroeletrich Preroman S.p.A	Presidente Collegio sindacale
		Tavolla S.r.l.	Revisore legale
		Progress Macchinari & Automazione S.p.A	Sindaco effettivo
		Ravensburger S.r.l.	Sindaco effettivo
		Sper S.p.A	Sindaco effettivo
		Villa Eden Gardone S.p.A	Sindaco effettivo
		Progress Holding S.p.A	Sindaco effettivo
		<u>Stazione Autostradale Doganale di Confine del Brennero S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
		<u>Progress Invest S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
		<u>Progress S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
		<u>Pro Strategy S.r.l. & CO. SAS</u>	<u>Socio accomandante</u>

Nome Cognome	Carica in BPAA Nomina e durata mandato	Società (denominazione, forma giuridica, sede se estera)	Carica sociale/partecipazione
		<u>Tophaus S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
		<u>Gerhò S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
		<u>Technocom S.p.A</u>	<u>Sindaco supplente</u>
Emilio Lorenzon	Sindaco supplente	Sozietatet Pichler – Dejori – Comploj – Partner	Senior partner
	Nomina: Assemblea soci 31.03.2022 <u>17.04.2025</u>	IT PC II S.r.l.	Amministratore delegato
	Durata mandato: fino approvazione bilancio 31.12. <u>2027</u> 2024	PSE DUO Holding S.r.l.	Amministratore delegato
		Joy Toy S.p.A	Presidente Collegio sindacale
		Liebherr – EMTEC Italia S.p.A	Sindaco effettivo
		Pramstrahler S.r.l.	Revisore legale <u>dei conti</u>
		Dehn Italia S.p.A	Componente Consiglio di sorveglianza
		Finstral S.p.A	Sindaco effettivo
		APCOA Parking Italia S.p.A	Sindaco effettivo
		Collegio Costruttori delle Provincia di Bolzano	Presidente Collegio revisori
		Tecsol S.r.l.	Revisore legale
		VB Invest S.p.a.	Presidente Collegio sindacale
		Delmo S.p.a.	Consigliere di sorveglianza
		<u>PDC Consult S.r.l.</u>	<u>Sottoposta ad influenza rilevante</u>

Nel capitolo 9 “ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA”, il paragrafo 9.2 “*Conflitti di interesse degli organi di*

amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

[omissis]

Si riporta il riepilogo, al 31 dicembre ~~2024~~2023, delle operazioni poste in essere con Banca Popolare dell’Alto Adige, e soggette agli specifici *iter* deliberativi, da amministratori, sindaci e dai componenti della Direzione generale di Banca Popolare dell’Alto Adige nonché dai soggetti agli stessi connessi (stretti familiari entro il secondo grado e società nelle quali direttamente o indirettamente possiedono il controllo o sono in grado di esercitare un’influenza notevole):

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>Amministratori</u>		<u>Sindaci</u>		<u>Dirigenti strategici</u>		<u>Totale</u>
	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	
<u>Fido accordato</u>	<u>18.984</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>8.113</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>27.097</u>
-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Impieghi</u>	<u>2.885</u>	<u>410</u>	<u>-</u>	<u>91</u>	<u>1.033</u>	<u>348</u>	<u>4.767</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,04%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,06%</u>
<u>Crediti di firma</u>	<u>182</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>1</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>183</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,04%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,04%</u>
<u>Raccolta diretta</u>	<u>10.489</u>	<u>2.806</u>	<u>964</u>	<u>465</u>	<u>578</u>	<u>240</u>	<u>15.542</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,12%</u>	<u>0,03%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,18%</u>
<u>Raccolta indiretta</u>	<u>1.263</u>	<u>2.788</u>	<u>155</u>	<u>45</u>	<u>1.409</u>	<u>454</u>	<u>6.114</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,02%</u>	<u>0,05%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,03%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,11%</u>
-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Interessi attivi</u>	<u>29</u>	<u>15</u>	<u>-</u>	<u>5</u>	<u>30</u>	<u>8</u>	<u>287</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,05%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,06%</u>
<u>Interessi passivi</u>	<u>162</u>	<u>40</u>	<u>17</u>	<u>13</u>	<u>17</u>	<u>5</u>	<u>254</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,08%</u>	<u>0,02%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,06%</u>
<u>Commissioni ed altri proventi</u>	<u>39</u>	<u>10</u>	<u>4</u>	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>16</u>	<u>76</u>
<u>Incidenza</u>	<u>0,03%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>	<u>0,01%</u>	<u>0,06%</u>

<u>(migliaia di euro)</u>	<u>Amministratori</u>		<u>Sindaci</u>		<u>Dirigenti strategici</u>		<u>Totale</u>
	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	<u>Diretti</u>	<u>Indiretti</u>	
<u>Fido accordato*</u>	12.392	-	-	7.392	-	-	19.784
-	-	-	-	-	-	-	-
<u>Impieghi*</u>	5.902	-486	-	-80	-1.502	274	-8.244
<u>incidenza</u>	0,08%	0,01%	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,11%
<u>Crediti di firma*</u>	182	-	-	2	-	5	-189

<i>incidenza</i>	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,05%
Raccolta diretta*	6.549	-1.317	-1.091	-457	-399	-222	-10.035
<i>incidenza</i>	0,07%	0,01%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%
Raccolta indiretta*	-3.517	2.286	-69	-31	-653	-344	-6.900
<i>Incidenza</i>	0,07%	0,05%	0,00%	0,00%	0,01%	0,01%	0,14%
-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi**	303	22	-	-3	-45	-10	-384
<i>incidenza</i>	0,07%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,09%
Interessi passivi**	136	28	2	-9	-10	-3	-188
<i>incidenza</i>	0,08%	0,02%	0,00%	0,01%	0,01%	0,00%	0,11%
Commissioni ed altri preventi**	44	13	-3	-6	-4	-2	-68
<i>incidenza</i>	0,04%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%

PARTE 6 MODIFICHE AL CAPITOLO 10 “PRINCIPALI AZIONISTI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel capitolo 10 “PRINCIPALI AZIONISTI”, il paragrafo 10.1 “*Informazioni relative agli assetti proprietari*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Il libro soci di Banca Popolare dell’Alto Adige, depositato presso il Registro Imprese di Bolzano al 20 aprile 2024, conta circa ~~51.000~~ **50.000** azionisti.

Alla data del presente Documento di Registrazione nessun soggetto, persona fisica o giuridica, esercita il controllo su Banca Popolare dell’Alto Adige ai sensi dell’art. 23 TUB e dell’art. 93 TUF.

Alla data del presente Documento di Registrazione, la Banca è a conoscenza del fatto che due soci hanno superato la soglia del 2% prevista dalle Disposizioni della Banca d’Italia in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari. Questi due soci detengono rispettivamente il 2,501% e il 2,26% del capitale sociale. Entro trenta giorni dall’approvazione del bilancio 2024, la Banca comunicherà all’Autorità di Vigilanza l’elenco dei soci che possiedono partecipazioni pari o superiori al 2% del capitale, riferito alla data di approvazione del bilancio 2024~~di approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2023, nessun soggetto possiede inoltre direttamente o indirettamente azioni Volksbank in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale (1).~~

Inoltre, alla data di chiusura della presente relazione, nessun socio ha superato la soglia del 3% del capitale sociale prevista dall’art. 120 Testo Unico della Finanza.

Nel capitolo 10 “PRINCIPALI AZIONISTI”, il paragrafo 10.2 “*Accordi noti all’Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla Data del presente Documento di Registrazione, l’Emittente non è a conoscenza di alcuna aggregazione tra azionisti: il patto parasociale, stipulato in data 13 novembre 2019, è risolto per mancato rinnovo alla scadenza quinquennale. ~~un patto parasociale costituito fra alcuni azionisti, come di seguito specificato:~~

~~— in data 13 novembre 2019 è stato stipulato patto parasociale con impegno di consultazione e di voto nelle Assemblee dei Soci, al fine di definire alcuni limiti alla circolazione delle azioni Volksbank e stabilire i termini e le modalità perché altri azionisti richiedenti possano aderire all’accordo, a cui hanno aderito 91~~

¹ Ai sensi delle Disposizioni in materia di assetti proprietari di banche e altri intermediari, “*le imprese vigilate comunicano annualmente all’Autorità competente l’elenco dei soci che possiedono partecipazioni pari o superiori al 2% del capitale, riferito alla data di approvazione del bilancio*”.

azionisti della Banca.

~~Per quanto noto alla Banca, i diritti di voto direttamente o indirettamente detenuti dagli azionisti singolarmente o aggregati nelle forme consentite dalla legge, non esprimono alcuna soglia rilevante ai fini di Vigilanza.~~

PARTE 7 MODIFICHE AL CAPITOLO 11 “INFORMAZIONI FINANZIARIE” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Nel Capitolo 11 “*Informazioni Finanziarie*”, il paragrafo 11.1 “*Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile relative agli ultimi due esercizi

Il presente Documento di Registrazione riporta informazioni finanziarie tratte dai bilanci individuali relativi agli esercizi chiusi il **31 dicembre 2024 e il 31 dicembre 2023** ed ~~il 31 dicembre 2022~~. Tali documenti contabili sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

I fascicoli di bilancio, unitamente alle relative relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso le filiali e la sede legale dell’Emittente in Via del Macello 55 – 39100 Bolzano (BZ), nonché consultabili sul sito *web* dell’Emittente <https://www.volksbank.it/investor-relations> nella sezione dedicata “*Investor Relations*” e scaricabili in formato pdf.

Tali informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., la quale ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

~~La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 (la “**Relazione Semestrale**”) è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 agosto 2024.~~

Le pagine per la consultazione delle informazioni sono le seguenti:

	<u>Esercizio 2024</u>	Relazione Semestrale al 30 giugno 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Relazione sull’andamento della gestione	<u>Pagina da 25 a 101</u>	Pagina da 11 a 38	Pagina da 25 a 102	Pagina da 25 a 95
Stato Patrimoniale	<u>Pagina 235</u>	Pagina 40	Pagina 105	Pagina 123
Conto Economico	<u>Pagina 236</u>	Pagina 41	Pagina 106	Pagina 124
Prospetto delle variazioni del <u>del</u> patrimonio del <u>del</u> netto	<u>Pagina 238</u>	Pagina da 43 a 44	Pagina 108	Pagina 126
Rendiconto Finanziario	<u>Pagina 239</u>	Pagina 45	Pagina 109	Pagina 127
Nota Integrativa dell’impresa	<u>Pagina da 241 a 410</u>	-	Pagina da 111 a 278	Pagina da 129 a 297
Relazione dei revisori	<u>Pagina da 425 a 432</u>	Pagina da 115 a 117	Pagina da 293 a 300	Pagina da 113 a 118

Politiche contabili	<u>Pagina da 243 a 285</u>	-	Pagina da 113 a 152	Pagina da 131 a 172
---------------------	---------------------------------------	---	------------------------	------------------------

[omissis]

11.1.6 Bilancio consolidato

L'Emittente non redige il bilancio consolidato. Le informazioni finanziarie presentate nel Documento di Registrazione, sono quelle relative ai bilanci individuali al **31 dicembre 2024**~~31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 e alla relazione semestrale al 30 giugno 2024.~~

11.1.7 Data delle informazioni finanziarie

Il Documento di Registrazione, al presente capitolo 11 include mediante riferimento le informazioni del bilancio di esercizio chiuso 31 dicembre ~~2023~~**2022** e al 31 dicembre ~~2024~~**2023** e la relazione semestrale al 30 giugno 2024, quest'ultima che risulta essere l'ultima data del bilancio sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG. Il Documento di Registrazione, al presente capitolo 11 include mediante riferimento altresì le informazioni della Relazione Semestrale, sottoposta a revisione contabile limitata da parte di KPMG.

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.2 “Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

L'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

~~In data 9 agosto 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Relazione Semestrale, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. La Relazione Semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione KPMG ed è reperibile al seguente indirizzo https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/RelazioneFinanziariaSemestrale_20240630.pdf/2f3bfd46-af54-5c53-f832-9b62ea261e9f.~~

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.3 “Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate):

11.3.1 Sottoposizione a revisione dei bilanci

I bilanci di esercizio individuali al ~~31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023~~ **e al 31 dicembre 2024** di Volksbank sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di

KPMG S.p.A., la quale ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

La relazione della società di revisione è stata resa in data 2 aprile 2024, **con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2023, e in data 31 marzo 2025, con riferimento al bilancio di esercizio individuale al 31 dicembre 2024**, ed è messa a disposizione del pubblico sul sito internet di Volksbank <https://www.volksbank.it>, a cui si fa rinvio.

11.3.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Fatta eccezione per i dati riferibili al bilancio individuale al 31 dicembre 2023 e al bilancio individuale al 31 dicembre ~~2024~~2022, il presente Documento di Registrazione non contiene, né incorpora mediante riferimento, informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile completa. ~~La Relazione Semestrale è stata sottoposta a revisione contabile limitata da parte di KPMG. La relazione è messa a disposizione del pubblico sul sito internet di Volksbank <https://www.volksbank.it>, a cui si fa rinvio.~~

11.3.3 Informazioni diverse

I seguenti dati non sono stati estratti direttamente dai bilanci dell'Emittente ma derivano da rilevazioni contabili ed extracontabili dell'Emittente:

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.3 ("*Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano*") del presente Documento di Registrazione:

- dati relativi all'esposizione dell'Emittente verso titoli di Stato italiani e relative percentuali;
- dati relativi alla *duration* del portafoglio circolante al 31 dicembre ~~2024~~2023.

Parte Prima, Fattore di rischio 1.2.3 ("*Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte dell'autorità di vigilanza relativi all'Emittente e del Gruppo*") del presente Documento di Registrazione:

- informazioni relative alla data dell'udienza prevista presso il Tribunale di Venezia ad esito della quale il predetto tribunale si pronuncerà sull'ammissibilità del procedimento ai sensi del comma 6 dell'art. 140-bis del Codice del Consumo.

Parte Prima, Fattore di rischio 1.2.1 ("*Rischio di credito dell'Emittente e del Gruppo*"):

- indicatori di rischiosità relativi all'Emittente;
- importo degli impieghi lordi dell'Emittente al 31 dicembre ~~2024~~2023;
- in relazione all'Emittente, importo lordo delle attività deteriorate, delle sofferenze, delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute al 31 dicembre ~~2024~~2023 e le relative percentuali di incidenza;
- in relazione all'Emittente, tasso di copertura delle attività deteriorate, delle sofferenze, delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute al 31 dicembre ~~2024~~2023.

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.1 (“*Rischio di mercato*”) del presente Documento di Registrazione:

- dati relativi al VaR del portafoglio circolante dell’Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre ~~2024~~2022.

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.2 (“*Rischio di liquidità*”) del presente Documento di Registrazione:

- valori del *Liquidity Coverage Ratio* e del *Net Stable Funding Ratio* dell’Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre ~~2024~~2022;
- ~~ammontare dei finanziamenti TLTRO-III in essere al 31 dicembre 2023 con suddivisione per data di scadenza delle singole aste.~~

Parte Prima, Fattore di rischio 1.3.6 (“*Rischi connessi all’evoluzione del quadro normativo e regolamentare*”) del presente Documento di Registrazione:

- i valori MREL dell’Emittente.

Parte Quarta, paragrafo 4.1.8 (“Descrizione del finanziamento previsto delle attività dell’Emittente”) del presente Documento di Registrazione:

- **ammontare dei finanziamenti TLTRO-III in essere al 31 dicembre 2024 con suddivisione per data di scadenza delle singole aste.**

11.3.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile disponibili alla data del presente Documento di Registrazione relative all’Emittente, sono quelle contenute nel Bilancio Individuale 2024~~nella Relazione Semestrale~~, sottoposta a revisione contabile ~~limitata~~ da parte di KPMG.

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.4 “*Procedimenti giudiziari e arbitrali*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

Alla data del presente Documento di Registrazione, non pendono procedimenti, giudiziari o arbitrali di ammontare o natura tali da poter avere, anche in caso di soccombenza, significative ripercussioni sulla situazione finanziaria, patrimoniale o economica della Banca.

Si segnala, tuttavia, che nel corso del normale svolgimento della propria attività, Banca Popolare dell’Alto Adige è parte di procedimenti giudiziari civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrali e di contenziosi. Le principali controversie sono relative a procedura in materia di anatocismo e usura, ad azioni relative ai servizi di investimento prestati, a contenziosi di natura tributaria e di diritto immobiliari e ad azioni revocatorie fallimentari. Pertanto, un eventuale esito sfavorevole dei procedimenti giudiziari o eventuali esiti negativi derivanti dalle indagini delle autorità di vigilanza potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla redditività della Banca e/o sulla situazione finanziaria della stessa.

Alla data del **31 dicembre 2024 la voce del passivo “Fondi per rischi ed oneri” è pari a Euro 48,9 milioni, mentre alla data del** 31 dicembre 2023 la voce del passivo “*Fondi per rischi e oneri*” è pari a Euro **50,7 milioni**, mentre al 31 dicembre 2022 tale fondo era pari a Euro 23.974 migliaia. Alla data del 31 dicembre ~~2024~~2023 il **la voce del passivo** “*Fondi per rischi e oneri*” si compone di circa Euro **8,5 milioni** relativi a “*Impegni e garanzie rilasciate*” ed Euro **40,4 milioni** relativi alla voce “*Altri fondi per rischi e oneri*”. La valutazione degli “*Altri fondi per rischi e oneri*” stanziati a fronte delle controversie in essere è un’attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli amministratori della Banca formulano stime sull’esito delle controversie, sul rischio di soccombenza e sui tempi di chiusura delle stesse. Per tali ragioni la società di revisione incaricata della revisione del bilancio al 31 dicembre ~~2024~~2023 ha considerato la valutazione degli “*Altri fondi per rischi e oneri*” un aspetto chiave dell’attività di revisione. ~~Alla data del 30 giugno 2024, la voce del passivo “Fondo per rischi e oneri” è pari a Euro 51.637 migliaia e si compone di circa (a) Euro 10.629 migliaia relativi a “Impegni e garanzie rilasciate”, e (b) Euro 41.007 migliaia relativi alla voce “Altri fondi per rischi e oneri”, quest’ultima considerata un aspetto chiave dell’attività di revisione.~~

Benché detto Fondo per rischi ed oneri, al **31 dicembre** ~~30 giugno~~ 2024, possa ritenersi congruo in conformità ai principi IFRS, non si può escludere che, in futuro, possa risultare non sufficiente a far fronte interamente agli oneri e alle richieste risarcitorie e restitutorie connessi alle cause pendenti; conseguentemente, non può escludersi che l’eventuale esito negativo di alcune cause, o una revisione degli accantonamenti nel corso del procedimento giudiziario, possa avere effetti pregiudizievoli sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell’Emittente.

Per completezza, si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali procedimenti amministrativi e contenziosi relativi all’Emittente e ad alcune società del Gruppo in essere alla data del presente Documento di Registrazione.

Reclami e procedimenti pendenti in relazione all’esercizio dei diritti attribuiti agli azionisti

- I. **Class Action 1:** In data 29 dicembre 2022, n. 7 azionisti hanno promosso presso il Tribunale di Venezia un procedimento volto a promuovere un’azione di classe ex art. 140-*bis* del Codice di Consumo (D. Lgs. 206/2005), in relazione a presunte carenze informative nella “scheda prodotto” utilizzata i fini dei collocamenti azionari realizzati nel periodo gennaio 2012 – luglio 2015.

In tale procedimento gli azionisti proponenti formulano contestazioni di varia natura, complesse e articolate, e riconducibili, nella loro essenza, nella contestazione alla Banca di aver fornito “falsa informativa” in relazione ad operazioni di acquisto di azioni proprie e di comportamento inadempiente da parte della Banca stessa circa gli obblighi informativi dettati dalla normativa applicabile in materia di intermediazione finanziaria nella prestazione di servizi di collocamento, negoziazione e consulenza in materia di investimenti aventi per oggetto le sue azioni.

In data 11 ottobre 2023, il Tribunale di Venezia ha dichiarato ammissibile l'azione di classe promossa dai 7 azionisti della Banca e supportati da 3 associazioni di tutela dei consumatori. Tale decisione riguarda solo il profilo procedurale dell'ammissibilità della azione di classe e non il merito delle contestazioni ivi veicolate. Anche alla luce di altre sentenze sullo stesso argomento a suo favore, la Banca continua a ritenere corretto il suo operato nel periodo di riferimento oggetto della decisione (acquisti di azioni BPAA tra gennaio 2012 e luglio 2015) e proseguirà nella sua difesa, anche a tutela della compagine sociale. L'ordinanza di ammissibilità non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. Al riguardo, la Banca ha proposto reclamo avverso l'ordinanza di ammissibilità pronunciata dal Tribunale di Venezia in data 11 ottobre 2023. **Quest'ultimo in data 8 febbraio 2024 è stato respinto dalla Corte di Appello di Venezia. L'ordinanza di rigetto del reclamo non equivale a un giudizio sulla fondatezza dell'azione. L'udienza per la prosecuzione dell'azione di classe nel merito si è tenuta il giorno 10 ottobre 2024, ad esito della quale erano stati concessi ulteriori termini per il deposito di memorie delle parti** L'udienza di discussione avanti la Corte d'Appello di Venezia in merito al reclamo avverso l'ordinanza di ammissibilità pronunciata dal Tribunale di Venezia si è svolta il giorno 25 gennaio 2024 e il collegio giudicante si è riservato di provvedere in merito al reclamo della Banca e al reclamo incidentale di controparte. Allo stato, la prossima udienza per la prosecuzione dell'azione di classe è fissata per il giorno 10 ottobre 2024.

Infine, si segnala che gli **Gli** azionisti promotori della *class action* hanno presentato istanza di proroga dei termini di adesione alla *class action* (originariamente fissata in data 8 febbraio 2024) sino al 24 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dall'udienza di discussione del 25 gennaio 2024 o, in subordine, al 9 marzo 2024, ossia trascorsi 120 giorni dal termine per la pubblicazione dell'ordinanza di ammissione avvenuta in data 10 novembre 2023. In data 18 gennaio 2024, il Tribunale di Venezia ha accolto l'istanza disponendo che il termine di scadenza per l'adesione all'azione di classe venga fissato nel 9 marzo 2024, esteso successivamente al 27 luglio 2024 esclusivamente per gli azionisti che avevano acquistato successivamente al 31 luglio 2015 le azioni sulla base della scheda prodotto nelle edizioni licenziate dal 1° gennaio 2012 al 31 luglio 2015. Completato il processo di adesione, risultano ora iscritti all'azione di classe 644 azionisti per un controvalore di acquisto di poco inferiore a 6 milioni di euro. **All'udienza tenutasi in data 9 gennaio 2025 la Corte ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni che si terrà il 12 giugno 2025.**

II. Class Action 2: in data 3 febbraio 2025 è stato notificato alla Banca un atto di citazione per azione di classe ex art. 140-bis del D.lgs. 206/2005, con cui n. 7 consumatori, le associazioni Centro Consumatori Italia, Robin APS e il Comitato Azionisti Suedtirolo hanno convenuto in giudizio la Banca lamentando, in occasione dell'aumento di capitale effettuato tra fine 2015 e inizio 2016, la mancata consegna all'azionista del prospetto informativo, della nota di sintesi e della scheda prodotto, la non corretta determinazione del prezzo di collocamento nonché, più in generale, la violazione delle norme di validità e comportamento

dettate dalla disciplina finanziaria in tema di informativa sull'investimento di cui all'articolo 21 TUF e alla normativa regolamentare secondaria emanata dalla Consob in relazione al collocamento di azioni emesse. La prima udienza, riguardante l'ammissibilità o meno dell'azione stessa, è fissata per il giorno 12 giugno 2025 avanti il Tribunale di Venezia.

III. Da ultimo, si segnala che, in data 22 dicembre 2023, è pervenuto alla Banca un reclamo plurimo in nome e per conto di n. 282 azionisti, in data 28 febbraio 2024 un ulteriore reclamo plurimo in nome e per conto di 15 azionisti, nei quali vengono contestati presunti vizi del contratto di acquisto delle azioni della Banca e delle modalità con cui tali contratti sono stati stipulati e con i quali si chiede la ripetizione delle somme investite, oltre a copia della documentazione relativa agli ordini di acquisto dei singoli reclamanti.

Nel merito, la Banca evidenzia che si tratta, rispettivamente, di una seconda e terza *tranche* di un reclamo plurimo ricevuto dalla Banca in data 2 ottobre 2023, formulato indistintamente nell'interesse di complessivamente oltre 420 investitori.

In data 23 luglio 2024 si è svolta la mediazione su istanza di 420 azionisti nel corso della quale la Banca ha evidenziato l'inammissibilità della mediazione stessa per disomogeneità delle posizioni delle parti istanti. Il procedimento si è concluso con esito negativo.

Alla data di approvazione del Bilancio Individuale 2024 sono pervenuti da parte di aderenti alla citata mediazione 90 atti di citazione, oggetto di controversia innanzi al Tribunale di Bolzano.

Procedimenti avviati dalla Banca d'Italia

Nel periodo intercorrente tra il 26 aprile e il 7 luglio 2023 la Banca è stata sottoposta ad un'ispezione condotta dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 385/1993 (TUB). Gli accertamenti ispettivi condotti hanno riguardato il tema della tutela della clientela e, in particolare, la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari, nonché i diritti e gli obblighi delle parti nella prestazione di servizi di pagamento.

Le verifiche ispettive si erano concluse con una valutazione parzialmente sfavorevole a causa di talune lacune della normativa interna, disfunzioni di taluni processi operativi e una ridotta incisività dei controlli, che hanno concorso a determinare alcuni impropri addebiti alla clientela che, nel complesso, sono risultati essere pari a circa Euro 2 milioni. Nell'ambito delle interlocuzioni post-ispettive con l'Autorità di Vigilanza, la Banca ha rappresentato di aver adottato misure correttive e iniziative restitutorie idonee a superare i profili di debolezza emersi dagli accertamenti ispettivi, anche alla luce del giudizio in prevalenza favorevole espresso dalla Banca.

A giudizio della Banca, permangono tuttavia alcuni margini di miglioramento, in relazione all'esigenza di:

- **irrobustire i presidi *ex-ante* ed *ex-post* attuati dalle unità di *business*;**

- affinare i processi operativi relativi ai disconoscimenti al fine di assicurare la piena conformità alla comunicazione del 17 giugno 2024 denominata “Disconoscimenti di operazioni di pagamento non autorizzate”;
- portare a compimento un’ulteriore, seppur contenuta (pari ad Euro 11.009,92), azione di rimborso con riferimento agli addebiti del canone relativo ai prodotti riferibili al comparto “estero”;
- irrobustire il sistema di controllo e garantire l’adeguatezza dei processi attuati dalla Banca.

Con riferimento a quanto sopra e, in particolare, all’aggiornamento ai rimborsi attualmente pendenti, la Banca ha fornito comunicazione all’Autorità di Vigilanza in data 30 aprile 2025.

La condivisione del rapporto ispettivo da parte dell’Autorità ha rilevato taluni punti di attenzione. In particolare, le principali evidenze si riferiscono ad evoluzioni in merito al riordino della normativa interna, alla revisione dei principali processi operativi e al rafforzamento dei controlli interni. Già nel corso degli accertamenti ispettivi, la Banca ha dato tempestivo avvio alle azioni rimediali. A seguito della ricezione del rapporto ispettivo, tali azioni sono confluite in un piano di interventi che la Banca in corso di attuazione e che la Banca prevede di completare entro il 30 settembre 2024.

Nell’ambito delle attività periodiche di redazione del piano di risoluzione condotta sul Gruppo, la Banca d’Italia, quale Autorità di Risoluzione Nazionale, indicato il regime di Liquidazione Coatta Amministrativa (LCA) quale strumento di eventuale risoluzione per la Banca Popolare dell’Alto Adige S.p.A., in quanto Istituzione finanziaria non rilevante da un punto di vista sistemico. In data ~~27 giugno~~**16 settembre** 2024, in occasione della comunicazione di avvio del procedimento di determinazione del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili, Banca d’Italia ha confermato il requisito MREL che la Banca è tenuta a rispettare, mantenendolo invariato rispetto a quello precedente e quindi pari al ~~44,512%~~**44,512%** (aumentato del 2,5% relativamente alla riserva di conservazione del capitale) del TREA e al 4,25% del LRE. Al 31 dicembre 2023 i valori MREL dell’Emittente si sono attestati al 18,32% (TREA) e all’8,13% (LRE).

Alla data di approvazione del Bilancio Individuale 2024, il requisito MREL sopra indicato risulta rispettato da parte della Banca.

L’Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nel capitolo 11 “Informazioni Finanziarie”, il paragrafo 11.5 “Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le modifiche sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria

Alla data del **31 dicembre 2024** 2024, non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell’Emittente o del Gruppo dalla chiusura dell’ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile.

PARTE 8. MODIFICHE AL CAPITOLO 14 “DOCUMENTI DISPONIBILI” DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Capitolo 14 “*Documenti Disponibili*” deve intendersi modificato come di seguito indicato (le aggiunte sono evidenziate in grassetto e sottolineate, le eliminazioni sono indicate in barrato):

14. DOCUMENTI DISPONIBILI

L’Emittente dichiara che per l’intera durata di validità del Documento di Registrazione possono essere consultati presso la propria sede legale in via del Macello 55, Bolzano (BZ) e presso tutte le filiali dell’Emittente, nonché sul proprio sito internet <https://www.volksbank.it>, se del caso, i seguenti documenti:

1. Statuto vigente dell’Emittente ⁽²⁾;
2. bilancio individuale al 31 dicembre 2023 ⁽³⁾; **e**
3. bilancio individuale al 31 dicembre **2024**~~2022~~ ⁽⁴⁾; **e**
4. ~~relazione semestrale al 30 giugno 2024, comprensiva della relazione della Società di Revisione ⁽⁵⁾.~~

Durante tutto il periodo di validità del presente Documento di Registrazione, l’Emittente renderà disponibili, con le medesime modalità di cui sopra, le relazioni semestrali di volta in volta approvate, i comunicati stampa societari e commerciali, nonché ogni altro documento che l’Emittente è tenuto a rendere disponibile ai sensi della normativa applicabile alle società quotate italiane.

Restano fermi gli obblighi di cui all’articolo 23 del Regolamento Prospetti in merito all’eventuale redazione di un supplemento. Si invitano gli investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico ivi inclusa quella incorporata mediante riferimento al Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all’attività dell’Emittente.

²<https://www.volksbank.it/documents/20147/0/statuto+clean+2022+%283%29.pdf>

³<https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/2023-Bilancio+Banca+Popolare+VolksBankDEF.pdf/e07bd2da-5dc5-50d4-b503-49b2150f96fb>

⁴https://www.volksbank.it/documents/20147/294152/Bilanz_BPOP_Volksbank_2024.pdf
<https://www.volksbank.it/documents/20147/0/20221231-Bilancio+Banca+Popolare+VolksBank.pdf>

⁵https://www.volksbank.it/documents/20147/340381/RelazioneFinanziariaSemestrale_20240630.pdf/2f3bfd46-af54-5c53-f832-9b62ea261e9f